



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Trento

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	04/08/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP011
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Trento
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	5.1
Numero della decisione:	C(2018)6389
Data della decisione	27/09/2018
Autorità di gestione	Autorità di gestione

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	13
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	51
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	52
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	52
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	56
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	57
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	57
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	57
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	58
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	60
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	62
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	65
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	68
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	72
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	72
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	75
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	77
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	77
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	77
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	77
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	77

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	81
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	82
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	83
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	84
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	86
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	87
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	88
Allegato II	89
Documenti.....	98

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,17	6,37	2,67
	2014-2018			0,07	2,62	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			6,00	7,50	80,00
	2014-2018			2,00	2,50	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			257,00	13,19	1.948,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	2,69	38,25	2,69	38,25	7,03
		2014-2018	1,24	17,63	1,24	17,63	
		2014-2017	0,83	11,80			
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	594.000,00	99,83	0,00	0,00	595.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	49.582.723,66	75,58	20.118.953,87	30,67	65.600.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.759.882,04	95,20	1.303.832,88	26,08	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.416.423,16	97,61	1.747.145,11	49,92	3.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.120.231,09	96,33	3.999,60	0,34	1.162.868,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	59.473.259,95	78,40	23.173.931,46	30,55	75.857.868,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	1,50	82,25	1,50	82,25	1,82
		2014-2018	1,25	68,54	1,25	68,54	
		2014-2017	0,44	24,13	0,44	24,13	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.080.000,00	200,00	0,00	0,00	540.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	11.500.000,00	67,65	8.710.000,00	51,24	17.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.580.000,00	71,72	8.710.000,00	49,66	17.540.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'Operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione (%)		2014-2019			30,00	300,00	10,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.126.058,41	67,51	3.853.274,50	25,69	15.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	236.923,75	100,00	0,00	0,00	236.924,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.362.982,16	68,01	3.853.274,50	25,29	15.236.924,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2019			0,04	108,72	0,04
		2014-2018			0,01	27,18	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2019			45,91	112,41	40,84
		2014-2018			37,61	92,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2019			1,38	45,60	3,03
		2014-2018			1,06	35,02	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015			0,66	21,81	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2019			48,63	128,60	37,82
		2014-2018			36,55	96,65	
		2014-2017					
		2014-2016			61,10	161,58	
		2014-2015			42,89	113,42	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	217.701,01	98,96	0,00	0,00	220.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.374.459,82	72,19	1.074.810,27	9,27	11.600.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	217.465,33	43,49	0,00	0,00	500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.151.287,02	79,25	617.241,95	9,50	6.500.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	39.030.521,39	83,19	31.216.188,03	66,53	46.918.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.635.415,08	41,26	6.071.887,98	37,76	16.082.000,00

M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	71.618.695,25	96,50	61.374.742,72	82,70	74.214.451,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.474.585,58	76,40	256.725,50	7,93	3.238.859,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	133.720.130,48	83,96	100.611.596,45	63,17	159.273.310,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2019			3,64	84,83	4,29
		2014-2018			2,80	65,26	
		2014-2017			0,27	6,29	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.203.975,80	101,07	10.548.255,36	55,52	19.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.203.975,80	101,07	10.548.255,36	55,52	19.000.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Percentuale di progetti introdotti con successo (Operazione 16.1.1.) (%)		2014-2019			50,00	100,00	50,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	224.598,83	99,18	89.839,53	39,67	226.465,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	224.598,83	99,18	89.839,53	39,67	226.465,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2019					737.738,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazioni 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente) (kW)		2014-2019					50,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	590.184,88	100,00	107.165,04	18,16	590.191,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	590.184,88	100,00	107.165,04	18,16	590.191,00

Aspetto specifico 5D						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate (Operazione 4.4.3) (Indirettamente) (ml)	2014-2019					250,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio (Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 8.5.1) (Indirettamente) (n.)		2014-2019					2.000,00
		2014-2018					
		2014-2017			2.135,00	106,75	
		2014-2016			1.216,00	60,80	
		2014-2015			316,00	15,80	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Percentuale di area rurale oggetto di investimento rispetto all'area rurale del trentino (Operazioni 7.5.1 e 7.6.1) (%)		2014-2019					5,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	145.000,00	100,00	0,00	0,00	145.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.920.373,61	85,89	181.672,88	5,34	3.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.065.373,61	86,47	181.672,88	5,12	3.545.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019			15,00	75,00	20,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			35,57	82,22	43,26
		2014-2018			35,57	82,22	
		2014-2017			35,57	82,22	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.733.909,73	37,41	2.010.302,31	11,17	18.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.733.909,73	37,41	2.010.302,31	11,17	18.000.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			2,41	3,09	78,12
		2014-2018			2,41	3,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E LE SUE PRIORITÀ

c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR della Provincia Autonoma di Trento - PAT, ha una spesa pubblica programmata di 297.575.616,46 Euro (127.897.999,95 Euro di quota FEASR).

Per quanto riguarda i bandi, nel corso del 2019:

- è stato aperto il quinto bando dell'Operazione 6.1.1., e sono state raccolte per la quinta volta le domande sulle Misure 10, 11 e 13;
- sono stati aperti i quarti bandi per ben 9 Operazioni: 4.1.1., 4.3.2., 4.4.1., 4.4.2., 4.4.3., 7.5.1., 7.6.4., 8.5.1., 16.5.1.;
- è stato aperto il terzo bando della 4.2.1 – Trasformazione dei prodotti agricoli;

La spesa pubblica totale complessivamente impegnata è stata di Euro 231.722.479,67 (99.594.321,76 Euro FEASR), pari al 77,86% del programmato.

La spesa pubblica totale pagata da inizio programmazione è di Euro 153.879.338,56 (66.137.339,71 Euro di quota FEASR 42,98%), pari al 51,71 % del programmato.

I pagamenti effettuati nel 2019 sono pari a 45.938.729,06 Euro (19.744.465,75 Euro FEASR)

A gennaio 2020 la CE ha approvato la modifica del PSR ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 5377 con la Dec. n. C(2020) 446 d.d. 23/01/2020, recepita dalla PAT con delib. della Giunta p. n. 208 del 14.02.2020, che approva la versione 6.1. del PSR.

PRIORITA' 2 POTENZIARE LA REDDITIVITA' E LA COMPETITIVITA' DI TUTTI I TIPI DI AGRICOLTURA E PROMUOVERE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

La spesa pubblica programmata sulla Priorità 2 è di 75.397.868,00 Euro, a cui si aggiungono 18.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi (cap. 12 del PSR). La quota FEASR è pari a 32.406.003,67 Euro.

In particolare, per la focus area 2A la spesa pubblica programmata è di 62.857.868,00 Euro, comprensiva di 13.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi. La quota FEASR è pari a 27.016.311,66 Euro, mentre per focus area 2B la spesa pubblica è di 12.540.000,00 Euro, comprensiva di 5.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi. La quota FEASR è pari a 5.486.397,00 Euro.

A fine anno la spesa p. impegnata sulla P2 ammonta a 68.503.562,24 Euro (Euro 29.442.831,05 FEASR). Si registra quindi un forte avanzamento degli impegni che attualmente arriva al 90,85% del programmato di questa priorità.

I pagamenti della P2 a fine 2019 ammontano a 31.883.931,46 Euro (13.703.713,74 FEASR) con un'utilizzazione del 42,28%: 23.173.931,46 Euro (9.960.155,74 Euro FEASR) sono attribuibili ad Operazioni della focus area 2A e 8.710.000,00 Euro (3.743,558,00 Euro FEASR) alla 2B.

FOCUS AREA 2A “MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE DI TUTTE LE AZIENDE”

OPERAZIONE 4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata cofinanziata è di 36.800.000,00 Euro (15.816.640,00 Euro di quota FEASR), alla quale si aggiungono 10.000.000 Euro di aiuti Top Up autorizzati dal Capitolo 12 del PSR 5.1. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l'Operazione sarà attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 91,28%, con una spesa pubblica di 33.592.071,18 Euro (14.437.872,19 Euro di quota FEASR) ed i pagamenti al 50,23% con una spesa pubblica pagata di 18.486.635,33 Euro (7.945.555,86 Euro di quota FEASR).

Da inizio programmazione, sono stati aperti quattro bandi ai sensi dell'Operazione 4.1.1. nel 2016, 2017, 2018 e 2019.

Complessivamente sono state impegnate 626 domande (337 del 1° bando, 177 del 2° e 112 nel 3°) delle 670 finanziabili. Le domande pagate ammontano a 477 (360 del 1° bando, 117 del 2° e 0 nel 3°) per una spesa pubblica pagata di 18.462.378,98 Euro (7.935.130,48 Euro FEASR). Di queste 151 hanno ricevuto uno stato di avanzamento lavori e 326 un saldo.

Nel corso del 2019 è stato aperto il quarto bando dal 1 ottobre 2019 al 2 dicembre 2019 con una spesa pubblica cofinanziata di 5.000.000,00 di Euro. Le domande sono istruite nel 2020.

Non si prevede l'apertura di nessun bando nel 2020.

Modifiche avvenute

A fine 2017 è stato modificato il capitolo 14.1.1 del PSR relativo alla complementarietà fra l'Operazione e l'OCM nel settore ortofrutticolo. Le modifiche sono state approvate nel 7° Comitato di Sorveglianza.

Nel 2018 sono stati aggiunti all'Operazione 10.000.000,00 Euro di finanziamenti nazionali integrativi. Sono stati destinati 4.000.000,00 Euro di aiuti “top-up” al 4° bando. Nel 2018 sono stati modificati i target degli indicatori di output “numero di aziende” e “volume degli investimenti” e l'indicatore di obiettivo specifico “kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazione 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente)” è stato sostituito con “Interventi che favoriscono il

miglioramento dei corpi idrici (Operazione 4.1.1) (Indirettamente)”.

Tutte le modifiche sono state approvate nell'8° Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2018 sono stati modificati i target relativi agli indicatori di output “numero di aziende” e “volume degli investimenti”. Il valore target del numero di aziende è di 1.142 e le aziende beneficiarie ammontano a fine 2019 a 394. Le aziende pagate con stato di avanzamento lavori sono 116 mentre quelle a saldo sono 325. Discorso analogo per la spesa pubblica e il volume degli investimenti, infatti a fine 2019 il volume degli investimenti raggiunto è di 45.323.426,37 Euro rispetto al target di 127.173.913,00 Euro (di cui 100.000.000,00 cofinanziato e 27.173.913,00 aggiuntivo).

Infine, 43 domande pagate riguardano interventi che in graduatoria hanno ottenuto il punteggio sul criterio “Tutela dell’ambiente acquatico per il trattamento o gestione dei reflui” o sul criterio “Tutela dell’ambiente acquatico per le fasce tampone”.

OPERAZIONE 4.3.1 Viabilità agricola

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata cofinanziata è di 3.500.000,00 Euro (1.504.300,00 Euro FEASR), alla quale si aggiungono 3.000.000 Euro di aiuti Top Up autorizzati dal Capitolo 12 del PSR 5.1.. La possibilità di utilizzo di tale finanziamento integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l’Operazione sarà attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Da inizio programmazione, sono stati aperti due bandi ai sensi dell’Operazione 4.3.1., nel 2017 e 2018.

Il primo bando è stato aperto il 18.09.2017 e chiuso il 15.01.2018 con una spesa pubblica di 2 milioni di Euro (859.600,00 Euro FEASR) con 18 domande finanziabili per un importo di 2 milioni Euro mentre il secondo ed ultimo bando è stato aperto il 1° agosto 2018 e chiuso il 31 gennaio 2019 per un ammontare di spesa pubblica cofinanziata pari a 1,5 milioni di Euro (644.700,00 Euro FEASR) con 19 domande finanziabili per un importo di 3.410.475,71 Euro (1.465.822,46 Euro FEASR). L’ufficio ha già completato le istruttorie delle domande di aiuto con 12 iniziative (domande di aiuto) impegnate sul cofinanziato e 7 sugli aiuti aggiuntivi.

A fine 2019 la spesa pubblica impegnata ammonta 3.479.229,70 Euro (1.495.372,92 Euro FEASR) pari al 99,41% del programmato, mentre non si registrano pagamenti in quanto i lavori sono ancora in corso e i beneficiari non hanno fatto richiesta di pagamento.

Modifiche avvenute

Nel 2017 è stata fatta una modifica al Capitolo 13 “Elementi necessari per la valutazione dell’ Aiuto di Stato”, Tabella 13.3, in cui è stato eliminato il riferimento al regime “de minimis” per l’Operazione. Inoltre sono state apportate due modifiche ai criteri di selezione; in particolare è stato specificato meglio il “parametro dell’indicatore” relativo alle caratteristiche del beneficiario e all’ubicazione dell’intervento.

Tutte le modifiche sono state approvate nel corso del 7° CdS.

Nel 2018 sono state fatte due modifiche approvate nell'8° Comitato: è stato modificato il Capitolo 12 assegnando all'Operazione 3.000.000,00 Euro di Aiuti di Stato Aggiuntivi ed è stato modificato l'indicatore relativo al volume totale degli investimenti (capitolo 11.1.2.1).

Avanzamento rispetto agli indicatori

Allo stato attuale non si registrano avanzamenti in termini di indicatori.

Nel 2018, due indicatori sono stati modificati: alla spesa pubblica totale è stata sommata la quota relativa agli Aiuti di Stato Aggiuntivi ed è stata rivista la stima relativa al "Volume totale degli investimenti".

La spesa pubblica totale di 6.500.000,00 Euro è composta da 3.500.000,00 Euro di risorse cofinanziate e 3.000.000,00 Euro di risorse aggiuntive. Il Totale degli investimenti di 9.657.143,00 Euro è composto da 5.200.000,00 generati da risorse cofinanziate e 4.457.143,00 Euro da aggiuntivi.

Come rilevato dalla Commissione nel corso dell'incontro annuale (2019) l'avanzamento finanziario è in grave ritardo, l'Ufficio ha provveduto a sollecitare i beneficiari che nel 2020 dovrebbero presentare le domande di pagamento per stati di avanzamento lavori.

OPERAZIONE 4.3.2 Viabilità forestale

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata cofinanziata è di 9.500.000,00 Euro (4.083.100,00 Euro di FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 80% ed i pagamenti al 17,18%.

A fine 2019 la spesa pubblica impegnata ammonta 7.599.601,19 Euro (3.266.308,59 Euro FEASR) pari al 79,99% del programmato.

Per il primo Bando 2016 sono stati programmati 2.777.000,00 Euro, a seguito dell'istruttoria gli importi impegnati ammontavano a 2.527.915,00 Euro, pertanto le risorse recuperate rispetto al programmato, pari a 249.085 Euro, sono state destinate al secondo Bando 2017. Per il primo Bando (2016) sono state pagate 32 domande per un importo di € 1.126.286,23 (484.077,82 Euro FEASR)

Per il secondo Bando (2017) sono state impegnate tutte le 43 domande finanziabili, per una spesa pubblica di 2.520.006,31 Euro (1.083.098,71 Euro quota FEASR) e sono state pagate 12 domande per un importo di 506.032,31 Euro (217.492,68 Euro FEASR).

Sul terzo Bando, aperto nel 2018, delle 52 domande ricevibili, ne risultano finanziabili 47, per un importo di 2.534.851,99 Euro (1.089.479,38 Euro FEASR) e non risultano domande pagate.

Nel 2019 è stato aperto un quarto Bando il 1° gennaio con termine di presentazione delle domande il 30/04 con un importo programmato di 1.271.231,87 Euro e di cui risultano finanziabili 21 domande per un importo finanziabile di 1.260.776,69 Euro.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Nel 2018 sono state apportate alcune modifiche all'Operazione, relativamente al target dell'indicatore "Volume totale degli investimenti" e ai punteggi dei bandi di selezione. Le modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Delib.della Giunta p. n. 2054 del 19 ottobre 2018.

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; la proposta prevede di integrare il budget dell'Operazione 8.6.1. "Acquisto di mezzi ed attrezzature forestali" di 1.450.000,00 Euro e di trasferire dalla Misura 20, 700.000,00 Euro e dall'Operazione 4.3.2. "Viabilità forestale" 750.000,00 Euro.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2019 si è registrato l'avanzamento di 42 pagamenti rispetto all'anno precedente; pertanto la spesa pubblica liquidata a fine anno ammonta a 1.632.318,54 Euro e il "Volume degli investimenti" a 2.455.038,28 Euro.

Il valore target del volume totale degli investimenti è stato modificato nel corso del 2018 passando da 12.825.000,00 Euro a 15.840.000,00 Euro. Tale modifica è stata approvata dall'8° Comitato di Sorveglianza.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato dalle ripercussioni della tempesta Vaia 2018, che ha determinato un rallentamento dei lavori in corso e di quelli in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte hanno dato priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

OPERAZIONE 4.3.4 Bonifica

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 2.800.000,00 Euro (1.203.440 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 97% con 2.722.455,69 Euro ma non ci sono stati pagamenti in quanto i lavori sono ancora in corso e i beneficiari non hanno fatto richiesta di pagamento.

I primi impegni sono stati fatti nel 2018. Il primo bando, aperto il 18 settembre 2017 e chiuso il 15 gennaio 2018 con una spesa pubblica programmata di 1,9 milioni di Euro (816.620,00 Euro FEASR), prevede la finanziabilità di due domande, per una spesa pubblica di 934.038,00 Euro (401.449,53 Euro FEASR). Le risorse non impegnate sul primo bando, pari a 965.962,00 Euro (415.170,47 Euro FEASR), sono andate a favore del secondo e ultimo bando. Tale bando, aperto dal 1° ottobre 2018 al 28 febbraio 2019, ha visto un ammontare non più di 900.000 Euro (386.820,00 Euro FEASR) ma di 1.865.962,00 Euro (801.990,47 Euro FEASR). È stata completata l'istruttoria delle 4 domande, 2 impegnate sui cofinanziati e 2 sugli aggiuntivi.

Modifiche avvenute

Nel 2017 sono state apportate due modifiche ai criteri di selezione; in particolare è stato specificato meglio il "parametro dell'indicatore" relativo alle caratteristiche del beneficiario e caratteristiche dell'investimento.

Le modifiche sono state approvate nel corso del 7° Comitato di Sorveglianza.

Nel 2018 è stato modificato il target del volume totale dell'investimento, portandolo a Euro 2.800.000,00 Euro in quanto la maggior parte degli investimenti ha un'intensità del 100%. La modifica è stata approvata nell'8° Comitato di Sorveglianza.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.19 non risultano pagamenti.

Il valore target del "volume degli investimenti" è stato modificato nel 2018 ed allineato al valore della spesa pubblica essendo l'intensità d'aiuto pari al 100%.

OPERAZIONE 6.4.1 Investimenti per la diversificazione

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 5.000.000 Euro (2.149.000,00 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono pari a 4.759.882,03 Euro (2.045.797,29 Euro FEASR) arrivando al 95,20%, mentre i pagamenti sono pari ad 1.303.832,88 Euro (560.387,37 Euro di quota FEASR) raggiungendo il 26%.

Per quanto riguarda il primo bando, aperto nel 2016, risultano finanziabili 22 e ne sono state impegnate 20 domande per un importo di 1.702.869,70 Euro (731.893,40 Euro quota FEASR) e pagate 16 per un importo di 800.343,80 Euro (343.987,77 Euro quota FEASR).

Sul bando 2017, invece, sono state impegnate tutte e 22 le domande finanziabili, per una spesa pubblica impegnata di 2.252.114,19 Euro (967.958,68 Euro FEASR), di queste ne sono state pagate 7 per un importo di 503.489,08 (216.399,60 Euro di quota FEASR).

Nel 2018 è stato aperto il terzo ed ultimo bando, delle 10 domande finanziabili, 9 sono quelle impegnate, per un importo di 804.898,16 Euro (345.945,23 Euro di quota FEASR) e non ci sono pagamenti registrati al 2019.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Nel 2018 l'indicatore di obiettivo specifico "kW prodotti (Operazione 4.1.1 e 6.4.1)" è stato sostituito con "Interventi che favoriscono il miglioramento dei corpi idrici (Operazione 4.1.1) (Indirettamente)". La modifica è stata approvata nell'8° CdS dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Delib. G.p. 2054 del 19 ottobre 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 si registra un volume totale di investimento di 3.106.176,23 Euro. L'avanzamento di questa Operazione è strutturalmente lento, essendo il ciclo dell'investimento ordinariamente di 3-4 anni.

L'indicatore di obiettivo specifico è stato eliminato nel corso del 2018, essendo poco rappresentativo dell'effettiva tipologia di finanziamento dell'Operazione.

OPERAZIONE 8.6.1 Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 3.500.000,00 Euro (di cui 1.504.300,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi pari a 2.595.091,36 Euro sono arrivati al 74,15 % ed i pagamenti complessivi sono 1.747.145,11 Euro (750.922,97 Euro di quota FEASR) pari al 49,92 %.

Il primo bando, aperto nel 2016, nel corso del 2019 ha proseguito i pagamenti, raggiungendo le 20 domande pagate sulle 24 impegnate, per una spesa pubblica di 523.431,58 Euro (224.970,89 Euro FEASR). Si tratta esclusivamente di domande pagate a saldo. Il secondo bando, aperto nel 2017, ha visto nel corso dell'anno il pagamento di 22 domande rispetto alle 30 finanziabili, per un importo di 703.950,67 Euro (311.116,17 Euro FEASR) ed anche in questo caso di tratta esclusivamente di saldi.

Nel 2018 è stato aperto il terzo bando che ha visto nel corso dell'anno il pagamento di 14 domande rispetto alle 24 finanziabili per una spesa pubblica di 439.562,86 Euro (188.924,11 Euro FEASR).

Nel 2019 è stato aperto un bando, da gennaio 2019 al 28 febbraio 2019 per una spesa pubblica programmata complessiva di 1.106.772,22 Euro (475.690,70 Euro FEASR) con 30 domande finanziabili, di cui una pagata a saldo per una spesa pubblica di 80.200,00 Euro (34.469,96 Euro FEASR).

Nel 2020 verrà aperto un nuovo bando dal 7 febbraio al 30 aprile 2020. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.450.000 Euro (623.210,00 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Ad inizio 2017 è stato modificato il capitolo "Costi ammissibili" specificando nel dettaglio le categorie dei costi ammissibili e riconoscendo come tali le spese generali. Le modifiche sono state approvate nel 4° CdS e integrate nella versione 2.1. del PSR ratificato con Dec. della CE n.C(2017)777 di data 06.022017.

Nel 2018, con l'8° Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.p. 2054 del 19 ottobre 2018, sono state apportate alcune modifiche all'Operazione, relativamente ai punteggi dei bandi di selezione e alla percentuale di contributo uniformata al 40% per tutte le tipologie di spesa.

Ad aprile 2019 è stata approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una modifica finanziaria compensativa tra la Misura 20 "Assistenza Tecnica" e l'Operazione 8.6.1 per fronteggiare l'incremento della domanda relativa ad investimenti in attrezzature e sicurezza dei cantieri forestali in seguito all'eccezionale evento calamitoso del 27 - 30 ottobre 2018, caratterizzato da raffiche di vento di 120 km/h, che in alcune località hanno raggiunto nella giornata del 29 ottobre i 190 km/h, ed ha causato ingenti danni alle foreste. La Misura 20 "Assistenza tecnica" trasferirà così 700.000,00 Euro (300.860,00 Euro quota FEASR) di spesa pubblica totale e l'Operazione 8.6.1 passerà dai 3.500.000,00 Euro (1.504.300,00 Euro quota FEASR) ai 4.200.000,00 Euro (1.805.160,00 Euro quota FEASR).

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; la proposta prevede di integrare il budget

dell'Operazione 8.6.1. "Acquisto di mezzi ed attrezzature forestali" di 1.450.000,00 Euro, trasferendo dalla Misura 20 700.000,00 Euro e dall'Operazione 4.3.2. "Viabilità forestale" 750.000,00 Euro.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 risultano pagate 57 domande a saldo per un importo di 1.747.145,11 Euro.

Misura 1

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 1.500.000,00 Euro (di cui 644.700,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 99,84%, mentre non si registrano pagamenti. Per quanto riguarda il corso per il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo – BPIA della durata di circa 600 ore, iniziata nel novembre 2016, si è conclusa nel 2018. Nel 2017 è partita la seconda edizione e a settembre 2018 la terza edizione. A novembre 2019 è partita la quarta ed ultima edizione. Il "progetto BPIA" viene realizzato attraverso l'affidamento in house alla Fondazione Edmund Mach (Operazione 1.1.1. - Azione B). La Fondazione E. Mach ha presentato richiesta di stato avanzamento lavori per una spesa di 110.988,21 Euro nel 2020 pertanto i pagamenti verranno fatti nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.1.1 dal 24 agosto al 22 novembre 2018 sono stati aperti i Bandi, in un'unica edizione che esaurisce l'intero budget stanziato di 760.000,00 Euro, nei primi mesi del 2019 si è conclusa l'istruttoria delle graduatorie e la concessione dei contributi. In particolare:

- per l'Azione A – Focus area 2A la spesa pubblica programmata è di 450.000,00 Euro: sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 492.578,25 Euro;
- per l'Azione D – Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 210.000,00 Euro: sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 278.219,60 Euro;
- per l'Azione F – Focus area 6A la spesa pubblica programmata è di 100.000,00 Euro: sono pervenute 3 domande per un importo richiesto di 110.871,74 Euro.

Complessivamente sono state impegnate 10 domande (n.4 per la Focus Area 2A, n.3 per la Priorità 4 e n.3 per la Priorità 6A). Non si registrano pagamenti.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.2.1 dal 24 agosto al 24 dicembre 2018 sono stati aperti i Bandi, in un'unica edizione che esaurisce anche qui l'intero budget stanziato di 200.000,00 Euro; nei primi mesi del 2019 si è conclusa l'istruttoria delle graduatorie e la concessione dei contributi. In particolare:

- per l'Azione A – Focus area 2A la spesa pubblica programmata è di 145.000,00 Euro: sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 218.812,88 Euro;
- per l'Azione C – Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 10.000,00 Euro: sono pervenute 2 domande per un importo richiesto di 7.979,05 Euro;
- per l'Azione E – Focus area 6A la spesa pubblica programmata è di 45.000,00 Euro: sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 71.802,18 Euro.

Complessivamente sono state impegnate 8 domande (n.3 per la Focus Area 2A, n.2 per la Priorità 4 e n.3 per la Priorità 6A). Non si registrano pagamenti.

Le Operazioni, pur facendo parte della Priorità 1, in base alle tematiche trattate dai progetti di formazione e dalle azioni dimostrative e/o informative, contribuiscono al perseguimento delle Focus Area 2A, 2B e Priorità 4.

Non verranno aperti ulteriori Bandi.

Modifiche avvenute

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1., con compensazione finanziaria tra la Misura 20 e l'Operazione 1.1.1 per integrare il budget dell'Operazione 1.1.1.

“Formazione” per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 “Assistenza tecnica” e che sono suddivisi tra le priorità 2A, 4 e 6A.

Ad ottobre 2019 è stata presentata e approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza un'ulteriore modifica alla spesa pubblica programmata dal PSR 5.1. per la Misura 1 per integrare anche il budget dell'Operazione 1.2.1. “Azioni dimostrative e informative” e finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 92.087,74 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.2.1 dalla Misura 20 “Assistenza tecnica” e che sono suddivisi tra le priorità 2A e 6A.

Avanzamento indicatori

A fine 2019 gli indicatori di output legati alla Misura 1 risultano pari a zero, non essendo stato pagato nulla.

OPERAZIONE 2.1.1 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

A seguito del recepimento dell'intesa, avvenuta in Conferenza Stato-Regioni, dello storno parziale delle risorse finanziarie assegnate a 18 PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore delle regioni danneggiate dagli eventi sismici verificatisi a partire dall'agosto 2016, anche la Misura 2 è stata coinvolta nel prelievo di solidarietà. Il prelievo ha coinvolto la totalità della spesa programmata pari a 1.250.000,00 Euro, di cui 537.250,00 Euro di quota FEASR ed ha comportato l'eliminazione dell'Operazione.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

L'Operazione 16.1.1. costituisce una delle novità promosse dalla politica di sviluppo rurale per il 2014-2020. La spesa pubblica programmata per l'Operazione è pari a Euro 4.000.000,00 (1.719.200,00 Euro quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni sono arrivati al 98,86% e risultano avviati i pagamenti con una spesa pubblica pari a Euro 323.032,43

L'attivazione si articola in due fasi distinte:

- fase 1 “setting up”, che finanzia la redazione di una proposta di progetto innovativa, solida e esaustiva. Il budget a disposizione per l’intera programmazione è stato di Euro 50.000,00 (21.490,00 Euro quota FEASR);
- fase 2 “selezione del progetto e relativo G.O.” che individua i gruppi operativi e i progetti innovativi e ne sovvenziona l’attuazione e la diffusione dei risultati; le risorse destinate a questa fase sono pari a Euro 3.950.000,00 (1.697.710,00 Euro quota FEASR).

Nel corso del 2016, sono stati aperti dal 1 settembre al 31 ottobre due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 “selezione del progetto e relativo GO” per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L’esito dell’istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR). Alla data del 31/12/19 sono state pagate n.2 domande di anticipo, per un importo complessivo di 197.004,57 Euro.

A favore della focus area 2A si registrano complessivamente 4 domande impegnate (di cui 1 relativa alla fase di setting up) per un importo di 1.120.231,09 Euro (481.475,32 Euro FEASR) si hanno pagamenti per 3.999,60 Euro. Non è prevista l’apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

Nel 2017 sono stati modificati i criteri di selezione relativi all’Operazione 16.1.1. fase 2) “selezione del progetto e relativo G.O.” adottati con il bando dell’annualità 2017. La modifica non muta i principi dei criteri selezione stabiliti nel Capitolo 8 – paragrafo 8.2.10.3.1.7 del PSR e non ha comportato cambiamento al programma. La revisione ha riguardato una nuova pesatura dei punteggi degli indicatori e l’introduzione di nuovi parametri al fine di agevolare la selezione dei progetti meritevoli e centrare gli obiettivi di performance per la priorità 5.

I nuovi parametri dei criteri di selezione sono stati approvati dal 5°CdS (10 maggio e chiuso il 21 maggio).

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all’utilizzo degli stanziamenti previsti per FA, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per Focus Area, creando variazioni nell’ordine massimo dello 0,12%. Tale modifica è stata approvata dall’8° CdS (30 maggio e chiuso in data 12 giugno 2018).

Avanzamento rispetto agli indicatori

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1, per quanto riguarda l’indicatore di output “N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)” e l’obiettivo specifico “Numero di progetti” riportati rispettivamente ai Capitoli 11.1.1.2 e 11.5 del PSR. Nello specifico, la modifica è volta a eliminare un’incoerenza editoriale tra quanto riportato correttamente nei diversi paragrafi del capitolo 11, relativi all’Operazione 16.1.1 – modificati con l’approvazione del PSR 5.1.- e quanto erroneamente scritto ai Capitoli 11.1.1.2 e 11.5.. Il valore dell’indicatore “N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)” verrà corretto da 30 a 12 ed il “Numero di progetti” per la focus area 5B passerà da 2 a 1.

L’operazione procede con lentezza ma sono assidui i contatti con i GO da parte dell’AdG ed intensa è stata l’attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca&innovazione, nel

corso del 2019 sono state proposte alcune varianti per ottimizzare l'utilizzo delle risorse impegnate a favore dei PEI.

FOCUS AREA 2B “FAVORIRE L'INGRESSO DI AGRICOLTORI ADEGUATAMENTE QUALIFICATI NEL SETTORE AGRICOLO E IN PARTICOLARE, IL RICAMBIO GENERAZIONALE”

OPERAZIONE 6.1.1 Giovani agricoltori

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 12.000.000,00 Euro (5.157.600,00 Euro FEASR), alla quale si aggiungono 5.000.000 Euro di aiuti Top Up, come autorizzato dal Capitolo 12 del PSR 5.1.. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l'Operazione sarà attivata con gli aiuti Top Up disponibili.

Al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati a 11.500.000,00 Euro pari al 95,83% del programmato ed i pagamenti complessivi sono 8.710.000,00 Euro (3.743.558,00 Euro) pari al 72,58 % del programmato, registrando il valore più alto tra le Operazioni ad investimento.

A fine 2019 sono state impegnate tutte le domande di aiuto ammissibili per un totale di 328 domande, di cui 74 sul primo bando 2016, 109 sul secondo bando 2016 e 65 sul terzo bando del 2017 e 80 sul quarto bando del 2018 delle 83 finanziabili. La spesa pubblica impegnata ammonta a 13.120.000,00 Euro (5.638.976,00 Euro FEASR) di cui 2.960.000,00 Euro sul primo Bando 2016, 4.360.000,00 Euro sul secondo Bando 2016, 2.600.000,00 Euro sul terzo Bando del 2017 e 3.200.000,00 sul quarto bando del 2018 (1.800.000,00 FEASR + 1.400.000,00 PAT).

Nel 2019 sono state pagate 377 domande di cui 133 domande relative al primo bando 2016, per una spesa pubblica pagata di 2.790.000,00 Euro (1.199.142,00 Euro FEASR), 160 domande relative al secondo bando 2016 con spesa pubblica pari a 3.620.000,00 Euro (1.555.876,00 Euro FEASR), 62 domande relative al terzo bando 2017 con spesa pubblica pari a 1.640.000,00 Euro (704.872,00 Euro FEASR), infine 22 domande relative al quarto bando 2018 con spesa pubblica pari a Euro 660.000,00 (283.668,00 Euro FEASR).

Dal 15 gennaio al 31 ottobre 2019, è stato aperto il quinto bando. Sono state raccolte 90 domande di cui 16 cofinanziate a cui corrisponde 640.000,00 Euro di spesa pubblica (109.478,40 Euro di quota PAT) e 64 finanziate a cui corrisponde 2.960.000,00 Euro (circa) di spesa pubblica da impegnare nel 2020 su risorse aggiuntive a totale carico della PAT.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Nel 2018 sono stati autorizzati al pagamento 5.000.000,00 Euro di finanziamenti nazionali integrativi. Fino ad oggi sono stati destinati 1.500.000,00 Euro di aiuti “top-up” al 4° bando aperto nel 2018 e la restante parte sul 5° bando (in istruttoria nel 2020). La modifica è stata approvata nell'8° Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione Giunta p. n. 2054 del 19 ottobre 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Le modifiche ai target degli indicatori riguardano esclusivamente l'inserimento della quota di spesa pubblica aggiuntiva a totale carico PAT, mentre l'avanzamento a fine 2019 ha coinvolto esclusivamente la quota cofinanziata. Il target del numero dei beneficiari, pari a 425, è coperto per 300 beneficiari da aiuti cofinanziati e per 125 da aggiuntivi. A fine anno sono stati pagati l'80,66% dei beneficiari cofinanziati.

OPERAZIONE 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze

Avanzamento procedurale

Nel 2017 è stata siglata una convenzione per l'affidamento in house alla Fondazione Edmund Mach del corso per il conseguimento del Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo (BPIA). Il BPIA è un corso di 600 ore che viene svolto nell'arco di due anni scolastici ed è considerato il titolo minimo per dimostrare le competenze professionali necessarie per l'ammissibilità all'Operazione 6.1.1 Giovani agricoltori. La convenzione prevede che vengano svolte 4 edizioni del corso per un costo di 135.000,00 Euro a edizione (58.023,00 Euro FEASR). Ogni corso prevede l'ammissione di 60 alunni suddivisi in due gruppi: uno ad indirizzo zootecnico ed uno ad indirizzo vegetale.

La prima edizione biennale del corso per il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo – BPIA della durata di circa 600 ore, iniziata nel novembre 2016, si è conclusa nel 2018. Nel 2017 è partita la seconda edizione, a settembre 2018 la terza edizione e nel 2019 la quarta edizione. Il “progetto BPIA” viene realizzato attraverso l'affidamento in house alla Fondazione Edmund Mach (Operazione 1.1.1. - Azione B). Grazie al BPIA al 31.12.19 gli impegni complessivi della Misura 1 sono arrivati a 540.000,00 Euro pari al 100% del programmato dell'Operazione. Nel mese di dicembre la Fondazione E. Mach ha presentato richiesta di stato avanzamento lavori per una spesa di 110.988,21 Euro; il pagamento deve essere istruito nel 2020.

Modifiche avvenute

Non ci sono state modifiche che hanno riguardato l'affidamento “in house”.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 non si hanno ancora pagamenti, pertanto non si registrano avanzamenti in termini di indicatori.

Complessivamente la Misura 1 è in ritardo di rendicontazione e quasi regolare nell'attuazione, occorre però evidenziare che nei primi mesi del 2019 sono state approvate le graduatorie ed impegnate il 100% delle risorse messe a bando. I contatti tra i beneficiari, l'AdG e Appag OP sono stati particolarmente intensi al fine di avviare i progetti formativi correttamente e nel più breve tempo possibile.

PRIORITA' 3 - PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ALIMENTARE, IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO

La spesa pubblica programmata è di 15.236.924,15 Euro (6.548.830 Euro FEASR). Il PSR prevede l'attivazione esclusivamente della Focus Area 3A cui contribuiscono, a seguito delle modifiche apportate nel 2017 per lo storno di risorse a favore delle regioni italiane terremotate, esclusivamente l'Operazione

4.2.1 e l'Operazione 16.1.1.

Analizzando nel complesso la Priorità 3, a fine 2019 la spesa pubblica impegnata è di 10.404.252,52 Euro (4.471.747,73 Euro di quota FEASR) e il pagato è 3.853.274,50 Euro. Gli impegni sono arrivati al 68% e il pagato al 26%, sono previsti pagamenti nei primi mesi del 2020 e il ritardo verrà quindi recuperato.

FOCUS AREA 3A "MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' DEI PRODUTTORI PRIMARI INTEGRANDOLI MEGLIO NELLA FILIERA AGROALIMENTARE ATTRAVERSO I REGIMI DI QUALITA', LA CREAZIONE DI UN VALORE AGGIUNTO PER I PRODOTTI AGRICOLI, LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI NEI MERCATI LOCALI, LE FILIERE CORTE, LE ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI E LE ORGANIZZAZIONI INTERPROFESSIONALI"

OPERAZIONE 4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 15.000.000,00 Euro (6.477.000,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 67,78% (10.167.328,77 Euro di cui 4.369.917,90 Euro di quota FEASR) ed i pagamenti al 25,7% dell'importo programmato con 3.853.274,50 Euro (1.656.137,38 Euro di quota FEASR).

Per quanto riguarda il primo bando (che aveva una dotazione iniziale di 6.000.000 Euro e le cui economie sono state girate al bando successivo), a fine anno sono state pagate 15 delle 17 domande finanziabili, per un importo di 2.499.183,21 Euro. Per il bando 2017, invece, sono state impegnate 24 domande delle 25 finanziabili, per una spesa pubblica impegnata di 5.149.885,57 Euro. Di queste 1 domanda ha ricevuto un anticipo per un importo di 400.000,00 Euro, 2 domande hanno ricevuto uno stato di avanzamento lavori per un importo di 546.322,29 Euro e 3 sono state liquidate per un importo di 407.769,00 Euro.

Dal 15 ottobre al 31 gennaio 2020 è stato aperto il terzo ed ultimo bando finanziabile per un importo di 4.815.947,97 Euro:

- Euro 4.000.000,00 messi a disposizione per il bando 2019;
- Euro 100.974,55, per economie derivanti da iniziative collaudate, quantificate tra la fine del 2019 e il 31 gennaio 2020, sulle domande di aiuto finanziate sul bando 2016 della misura 4.2.1 del P.S.R. 2014 – 2020;
- Euro 714.973,42, per economie maturate sulle iniziative già oggetto di provvedimento di concessione di contributo e ammesse a finanziamento sui bandi 2016 e 2017 della misura 4.2.1 del P.S.R. 2014 – 2020, quantificate al tra la fine del 2019 e il 31 gennaio 2020.

Sono state presentate 25 domande a cui corrisponde una spesa pubblica richiesta di Euro 6.994.535,85. Solo 18 domande risultano finanziabili.

Modifiche avvenute

Nel 2017 è stato modificato il capitolo 14.1.1 del PSR relativo alla complementarietà fra l'Operazione e

l'OCM nel settore ortofrutticolo. Le modifiche sono state approvate nel 7° Comitato di Sorveglianza.

Nel 2018 è stato modificato l'indicatore relativo al volume totale degli investimenti ed è stato eliminato l'indicatore di prodotto specifico (capitolo 11.1.3 del PSR). Le modifiche sono state approvate nell'8° Comitato di Sorveglianza.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31 dicembre 2019 si ha un avanzamento del 41,82% rispetto al target relativo al numero di operazioni - iniziative beneficiarie del sostegno (23 su 55 di valore target) e del 28,57% per la spesa pubblica (4.286.253,30 Euro su 15.000.000,00 Euro di valore target) ed il volume degli investimenti (10.990.068,03 Euro su 38.700.000,00 Euro).

Per quanto riguarda l'indicatore di obiettivo specifico "Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione" si precisa che la base su cui viene calcolata, in quanto il valore del 10% non fa riferimento all'indicatore di contesto 17 presente al capitolo 11 per la Priorità 3A, ma al totale delle cooperative agricole operanti in Trentino (15 Cantine Sociali, 34 Cooperative Ortofrutticole, 19 Caseifici Sociali e 2 cooperative zootecniche). L'indicatore così rivisto è stato inserito nel PSR a fine 2019 in quanto l'indicatore precedente non era significativo nel rappresentare la realtà della trasformazione dei prodotti agricoli; pertanto il valore target del 10% verrà successivamente corretto

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della Focus Area 3A si registra una domanda impegnata, per un importo di 236.923,75 Euro (101.829,83 Euro FEASR) e nessun pagamento in quanto il beneficiario non ha presentato domanda di contributo. Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per Focus Area, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Tale modifica è stata approvata dall'8°CdS (30 maggio e chiuso in data 12 giugno).

Avanzamento rispetto agli indicatori

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1, per quanto riguarda l'indicatore di output "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" e l'obiettivo specifico "Numero di progetti" riportati rispettivamente ai Capitoli 11.1.1.2 e 11.5 del PSR. Nello specifico, la

modifica è volta a eliminare un'incoerenza editoriale tra quanto riportato correttamente nei diversi paragrafi del capitolo 11 relativi all'Operazione 16.1.1 – modificati con l'approvazione del PSR 5.1.- e quanto erroneamente scritto ai Capitolo 11.1.1.2 e 11.5.. Il valore dell'indicatore “N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)” verrà corretto da 30 a 12 ed il “Numero di progetti” per la focus area 5B passerà da 2 a 1.

L'operazione procede con lentezza ma sono assidui i contatti con i GO da parte dell'AdG ed intensa è stata l'attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca&innovazione.

PRIORITA' 4 – PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SILVICOLTURA

La spesa pubblica programmata è di 144.773.310,00 Euro (62.223.568,60 Euro di quota FEASR), il 50% dell'intero PSR al lordo dell'assistenza tecnica - M20. La spesa pubblica impegnata per la priorità 4 a livello cumulato da inizio programmazione è pari a 111.766.497,25 Euro (48.037.240,52 Euro FEASR) raggiungendo il 77,20%.

A fine anno la spesa pubblica totale pagata ammonta al 69,50% del programmato con 100.611.596,46 Euro (43.242.864,16 Euro FEASR) raggiungendo e superando l'obiettivo finanziario compensando i ritardi di alcune operazioni del Programma attualmente in difficoltà.

Come indicato nel PSR:

- l'Operazione 16.1.1. contribuisce al raggiungimento degli obiettivi per progetti relativi alle tematiche della Priorità 4 presa in toto;
- le Operazioni 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 7.1.1, 8.5.1, 16.5.1, Misura 10, 13 e Misura 1 - esclusivamente per i temi di competenza - concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Focus area 4A;
- la Misura 11 e l'Operazione 1.1.1 - esclusivamente per i temi di competenza - mirano al raggiungimento degli obiettivi della Focus area 4B.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una rimodulazione finanziaria all'interno della Priorità 4, attraverso un trasferimento di spesa pubblica totale dalle Operazioni forestali 4.4.1, 4.4.2 e 8.5.1. a favore di tutte le Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di 3.300.000 Euro.

Relativamente alla Priorità 4 fanno riferimento i due target T9 e T12, sui quali risultano i seguenti warnings:

- For target T9, the realised target indicators "T9: percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A)" (= 48.63) filled in section 11 table D is not higher or equal than the value of previous years;

Il dato inserito è maggiore rispetto a quello dell'anno scorso. Riscontriamo un errore di SFC nella rilevazione di questo warnings.

- Il valore del target realizzato 'T9: percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A)' (= 48.63) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019.

(= 37.82). Livello di realizzazione: (= 129%);

- Il valore del target realizzato 'T12: percentage of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)' (= 49.16) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 40.84). Livello di realizzazione: (= 120%).

Nel corso della predisposizione del PSR sono stati sotto-stimati i valori target, il prossimo autunno durante il Comitato di Sorveglianza verrà valutata l'ipotesi di rideterminare questi valori target.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della Priorità 4 si registrano complessivamente 4 domande impegnate per 1.402.927,79 Euro (602.978,36 Euro FEASR) e il pagamento di un anticipo per un importo pari a 100.000 Euro (42.980 Euro FEASR).

Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per Focus Area, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per Focus Area, creando variazioni nell'ordine massimo delle 0,12%. Tale modifica è stata approvata dall'8° Comitato di Sorveglianza del PSR convocato con procedura di consultazione scritta in data 30 maggio 2018 e chiuso in data 12 giugno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1, per quanto riguarda l'indicatore di output "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" e l'obiettivo specifico "Numero di progetti" riportati rispettivamente ai Capitoli 11.1.1.2 e 11.5 del PSR, per eliminare un'incoerenza editoriale tra quanto riportato correttamente nei diversi paragrafi del capitolo 11 relativi all'Operazione 16.1.1 – modificati con l'approvazione del PSR 5.1.- e quanto erroneamente scritto ai Capitoli 11.1.1.2 e 11.5.. Il valore dell'indicatore "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" verrà corretto da 30 a 12 ed il "Numero di progetti" per la focus area 5B passerà da 2 a 1.

L'operazione procede con lentezza ma sono assidui i contatti con i GO da parte dell'AdG ed intensa è stata l'attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca&innovazione.

FOCUS AREA 4A “SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ COMPRESO NELLE ZONE NATURA 2000 E NELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI, NELL’AGRICOLTURA AD ALTO VALORE NATURALISTICO, NONCHÉ NELL’ASSETTO PAESAGGISTICO DELL’EUROPA”

OPERAZIONE 4.4.1 RECUPERO DEGLI HABITAT IN FASE REGRESSIVA

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 4.500.000,00 Euro (1.934.100,00 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi, pari a 2.997.665,00 Euro, sono arrivati al 66,61% ed i pagamenti sono 406.728,04 Euro pari allo 9,04 % del programmato.

Il primo bando è stato aperto nel 2016 dall’11 marzo al 30 aprile, con un importo programmato di 459.891,00 Euro (197.661,15 Euro FEASR). Le domande pagate sono 19 delle 25 impegnate per un importo di 275.715,73 Euro.

Il secondo bando è stato aperto nel 2017 e nel corso dello stesso anno sono state impegnate 55 domande delle 58 finanziabili e ne sono state pagate 6 per un importo di 97.325,37 Euro.

Nel 2018 è stato aperto il terzo bando e sono state impegnate tutte le domande finanziabili, per un importo di 1.342.619,00 Euro (577.057,65 Euro FEASR). Si registra il pagamento di 1 domanda per un importo di 33.686,93 Euro.

Nel 2019 è stato aperto un bando dal 01/01 al 30/04 per un importo programmato di 1.021.030,00 Euro con 40 domande finanziabili.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all’Operazione.

Nel 2018 sono state apportate alcune modifiche all’Operazione: relativamente ai limiti massimi per beneficiario e per bando e i target degli indicatori di output relativi al numero di operazioni e al volume degli investimenti. Tali modifiche sono state approvate con l’8° Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una rimodulazione finanziaria all’interno della Priorità 4, attraverso un trasferimento di spesa pubblica totale dall’Operazione 4.4.1. a favore di tutte le Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di 500.000 Euro (241.900 Euro di quota FEASR).

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; per ottimizzare l’uso delle risorse cofinanziate ed evitare il disimpegno automatico delle risorse programmate sulle Operazioni 4.4.1., 4.4.2. e 8.5.1. che hanno registrato perdita d’interesse da parte dei beneficiari in seguito alla tempesta Vaia, proponendo un trasferimento delle risorse a favore delle Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di Euro 3.584.079,39. Nello specifico per l’Operazione 4.4.1. si tratta di una riduzione di

350.000,00 Euro.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 l'avanzamento riguarda i 26 pagamenti avvenuti nel corso degli anni 2018 e 2019.

Nel 2018 sono stati modificati i target del numero di operazioni e del volume degli investimenti. In particolare il numero di Operazioni è stato modificato da 372 a 200 mentre il volume degli investimenti è passato a 4.500.000,00 Euro.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato da Vaia 2018 che ha rallentamento i lavori in corso e di quelli in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e al recupero degli schianti.

OPERAZIONE 4.4.2 REALIZZAZIONE DI RECINZIONI TRADIZIONALI IN LEGNO, RISANAMENTO CONSERVATIVO DI RECINZIONI IN PIETRA, INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI DA LUPO E DA ORSO

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 4.000.000,00 Euro (1.719.200,00 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi, pari a 2.404.163,72 Euro, sono arrivati al 60,10 % ed i pagamenti sono 599.072,83 Euro (257.481,50 Euro FEASR) pari al 14,98% del programmato.

È previsto un bando annuale a partire dal 2016 e fino al 2020 con apertura di quattro mesi, primo gennaio e scadenza fine aprile – primi di maggio.

Per quanto riguarda il primo bando, nel 2019 sono proseguiti i pagamenti ed ammontano a 23 domande per una spesa pubblica di 429.526,07 Euro (184.610,30 Euro FEASR). Per quanto riguarda invece il secondo bando, delle 53 domande impegnate sono state pagate 10 domande per un importo pari a 169.546,77 Euro. L'istruttoria del terzo Bando, aperto nel 2018, è proseguita a pieno ritmo, con l'impegno di tutte e 45 le domande considerate finanziabili, per un importo di 727.792,06 Euro di spesa pubblica impegnata (312.805,03 Euro FEASR). Non si sono registrati pagamenti.

Nel 2019 è stato aperto un bando dal 01/01 al 30/04 con 39 domande finanziabili per un importo di 607.682,68 Euro (261.182,01 Euro FEASR).

Il bando previsto per il 2020 con modifica del PSR approvata nel 2020 è soppresso per esaurimento risorse in seguito a rimodulazione finanziaria con distribuzione fondi su altre misure.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche.

Nel 2018 sono state apportate alcune modifiche: relativamente ai punteggi dei bandi di selezione, ai limiti massimi per beneficiario e per bando e al target dell'indicatore di output relativo al numero di operazioni. Tali modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una rimodulazione finanziaria all'interno della Priorità 4, attraverso un trasferimento di spesa pubblica totale dall'Operazione 4.4.2. a favore di tutte le Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di 900.000 Euro (386.820 Euro FEASR).

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; per ottimizzare l'uso delle risorse cofinanziate ed evitare il disimpegno delle risorse programmate sulle Operazioni 4.4.1., 4.4.2. e 8.5.1. che hanno registrato perdita d'interesse da parte dei beneficiari in seguito alla tempesta Vaia, proponendo un trasferimento delle risorse a favore delle Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di Euro 3.584.079,39. Nello specifico per l'Operazione 4.4.2. si tratta di una riduzione di 1.050.000,00 Euro.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 si registra un avanzamento del 21,25% rispetto al target del numero di operazioni, un avanzamento del 20,59% rispetto al target in termini di spesa pubblica e del 22,37 % per il volume degli investimenti. Nel corso del 2018 è stato modificato il target al 2023 del numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi, passando da 331 a 160.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato dalla tempesta Vaia, che ha determinato un rallentamento dei lavori in corso e di quelli in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

OPERAZIONE 4.4.3 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI PER CONNETTIVITÀ ECOLOGICA E RECUPERO DI HABITAT NATURA 2000 E AGRICOLI A VALORE NATURALISTICO

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 3.100.000 Euro (1.332.380 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi, pari a 1.137.034,49 Euro, sono arrivati al 36,68 %, e i pagamenti al 2,23%. Il primo bando, aperto nel 2016, ha visto impegnate tutte e 10 le domande finanziabili, per un importo di 354.738,63 Euro (152.466,66 Euro FEASR). Il secondo bando, aperto nel 2017, ha visto impegnate 9 domande delle 10 finanziabili, per un importo di 271.722,41 Euro (116.786,29 Euro FEASR). Il terzo bando, aperto nel 2018, ha impegnato tutte e 7 le domande finanziabili, per un importo di 226.797,40 Euro (97.477,52 Euro FEASR). Nel 2019 è stato aperto il quarto bando dal 03/06/2019 al 02/07/2019 con 13 domande impegnate per un importo di 303.783,78 Euro (130.566,27 Euro FEASR). Nel 2020 verrà aperto il quinto bando con due finestre temporali dal 3 giugno al 2 luglio per un importo di 644.640,30 Euro (277.066,40 Euro FEASR) e dal 9 settembre all'8 ottobre per un importo di 250.000,00 Euro (107.450,00 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2017 è stata aggiornata l'esenzione al regime "de minimis", come da nota Ares (2016)2502246 del 31/05/2016 e aggiornato il Capitolo 13. Tali modifiche sono state approvate nel corso del 7° CdS.

Nel 2018 sono state modificate le condizioni di ammissibilità dell'Operazione, innalzando il limite massimo di spesa ammissibile per beneficiario e per bando a 100.000 Euro per i progetti territoriali collettivi a finalità

ambientale (Operazione 16.5.1) e ai target degli indicatori di output relativi al numero di operazioni e al totale degli investimenti. Infine è stato modificato l'indicatore di Obiettivo specifico legato alla presente Operazione. Tali modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.p. 2054 del 19 ottobre 2018.

Nel 2019 con il 12° Comitato di Sorveglianza sono state fatte alcune modifiche volte a precisare gli ambiti territoriali di intervento ed è stato necessario incrementare il limite massimo di spesa ammissibile e l'intensità dell'aiuto per migliorare il tiraggio dell'Operazione e l'efficienza dei pagamenti, modifiche operative sul bando 2020.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Del bando 2016 si registra il pagamento di 3 domande per un importo di 69.009,40 Euro (29.660,24 Euro FEASR).

Nel corso del 2019 sono stati modificati i seguenti target: "Numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi" che è stato ridotto da 257 a 100; "Totale investimenti pubblici e privati" è stato ridotto da 4.185.000,00 Euro a 3.100.000,00 Euro; l'indicatore di obiettivo specifico è stato modificato in quanto i "Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate" era poco significativo rispetto alle tipologie di investimenti proposte. Pertanto è stato sostituito con "Habitat agricolo ripristinato (ha)".

OPERAZIONE 7.1.1 SOSTEGNO PER LA STESURA E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 500.000,00 Euro (214.900,00 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi, pari ad Euro 217.465,33 Euro, sono arrivati al 43,49% mentre non si registrano avanzamenti in termini di pagamento in quanto i beneficiari hanno chiesto la proroga per la rendicontazione e i primi pagamenti sono stati istruiti nel 2020.

Il primo bando, aperto nel 2016, ha visto impegnate tutte e 4 le domande finanziabili per un importo di 120.232,01 Euro (51.675,72 Euro FEASR). Anche per il secondo bando, aperto nel 2017, sono state impegnate tutte e tre le domande finanziabili per una spesa pubblica di 75.794,80 (32.576,60 Euro FEASR).

Infine sul bando 2018, è stata presentata solo una domanda ed è già stata impegnata, per un importo di 21.438,52 Euro (9.214,27 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2017, nel 2018 e nel 2019 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al momento non si registrano avanzamenti in termini di pagamento e di conseguenza gli indicatori sono fermi. Per quanto riguarda i target non ci sono osservazioni in merito alla raggiungibilità.

OPERAZIONE 8.5.1 INTERVENTI SELVICOLTURALI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E COMPOSITIVO NON REMUNERATIVI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 6.500.000,00 Euro (di cui 2.793.700,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 58,14% con 3.778.813,00 Euro ed i pagamenti al 9,5% del programmato con 617.241,95 Euro.

Per quanto riguarda il primo bando sono state pagate 33 domande delle 51 impegnate, per 385.804,32 Euro (165.818,69 Euro FEASR). Del bando 2017 sono state pagate 13 domande per 204.216,34 Euro (87.772,18 Euro FEASR). A fine 2018 sono state impegnate 73 domande sul terzo bando, è stata pagata 1 domanda per 13.530,00 Euro (5.815,19 Euro FEASR). Nel 2019 è stato aperto un bando dal 01/01 al 30/04 spesa pubblica programmata di 603.126,00 (259.223,55 Euro FEASR). Nel 2020 non si prevede l'apertura di bandi.

Modifiche avvenute

Nel 2018 non sono state apportate modifiche mentre nel 2019 l'Operazione ha trasferito risorse a favore della Misura 10 a seguito del calo di domande e interesse generato dalla tempesta Vaia come precisato di seguito.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2018 si sono registrati i primi avanzamenti in termini di pagamento proseguiti poi nel 2019.

Per quanto riguarda l'indicatore numero di interventi, l'avanzamento è stato del 13,20 % rispetto al target, per le superfici l'avanzamento è stato del 31,86% e per la spesa pubblica è stato del 14,20%. L'avanzamento dell'indicatore "Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio" è stato del 18,40% rispetto al target. Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato nell'ottobre 2018 dalla tempesta Vaia, che ha determinato un sensibile rallentamento dei lavori in corso e di quelli in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1. per rimodulare finanziariamente la Priorità 4, attraverso un trasferimento di spesa pubblica totale dall'Operazione 8.5.1. a favore di tutte le Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di 1.900.000 Euro (816.620 Euro di quota FEASR).

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1., 4.4.2., 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; per ottimizzare l'uso delle risorse cofinanziate ed evitare il disimpegno delle risorse programmate sulle Operazioni 4.4.1., 4.4.2. e 8.5.1. che hanno registrato perdita d'interesse da parte dei beneficiari in seguito alla tempesta Vaia, proponendo un trasferimento delle risorse a favore delle Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di Euro 3.584.079,39. Nello specifico per l'Operazione 8.5.1. si tratta di una riduzione di 2.250.000,00 Euro.

MISURA 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Le quattro Operazioni della Misura 10 fanno tutte riferimento alla focus area 4A. Complessivamente la

spesa pubblica totale programmata è di 46.918.000,00 Euro (20.165.356,40 Euro di quota Feasr).

Per quanto riguarda la Campagna 2019 per le 4 Operazioni il numero di domande e gli importi programmati e previsti in pagamento sono gli stessi del 2018.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2018 non sono state apportate modifiche alla Misura 10.

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanzia tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; per ottimizzare l'uso delle risorse cofinanziate ed evitare il disimpegno delle risorse programmate sulle Operazioni 4.4.1., 4.4.2. e 8.5.1. che hanno registrato perdita d'interesse da parte dei beneficiari in seguito alla tempesta Vaia, proponendo un trasferimento delle risorse a favore delle Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di Euro 3.584.079,39. La Provincia Autonoma di Trento provvederà al finanziamento di nuove domande di aiuto, integrando i finanziamenti per i seguenti importi: 7.500.000,00 Euro per l'Operazione 10.1.1., 3.500.000,00 Euro per l'Operazione 10.1.2., 870.000,00 Euro per l'Operazione 10.1.3. e 80.000,00 Euro per l'Operazione 10.1.4..

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 le superfici pagate con la Misura 10 ammontano a 250.022,43 ettari (dato cumulato) mentre il numero di aziende pagate ammonta a 7.966 (domande cumulate).

Si precisa che la Campagna 2019 delle quattro Operazioni attivate verrà pagata entro giugno 2020.

OPERAZIONE 10.1.1 – Gestione delle aree prative

Avanzamento procedurale

L'Operazione ha una spesa pubblica programmata di 22.077.000,00 Euro (9.488.694,60 Euro quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 65,82% con 14.530.041,25 Euro (6.245.011,73 Euro FEASR).

Da inizio programmazione a fine 2019 sono stati pagati 42.073,58 Euro (18.083,22 Euro FEASR) di risorse in trascinamento. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 14.507.144,73 Euro (6.235.170,80 Euro FEASR).

Le domande pagate nella Campagna 2015 ammontano a 1.295 per un importo di € 3.751.897,05; quelle relative alla Campagna 2016 sono 1.270 per un importo di € 3.740.222,95; le domande liquidate relative alla Campagna 2017 sono 1.277 per una spesa pubblica pari a € 3.489.768,21; infine le domande pagate relative alla Campagna 2018 sono pari a 1.281 per un importo pari a € 3.483.182,94.

È prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura 31 marzo – 15 giugno con una dotazione di spesa pubblica annuale di 3.655.744,68 Euro.

OPERAZIONE 10.1.2 – Gestione delle superfici a pascolo

La spesa pubblica programmata è di 20.476.000,00 Euro (di cui 8.800.584,80 Euro di quota FEASR), al

31.12.19 gli impegni-pagamenti complessivi sono arrivati al 66,82% con 13.681.305,84 Euro.

Da inizio programmazione a fine 2019 sono stati pagati 2.491.782,02 Euro (1.070.966,91 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 297 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 13.663.070,54 Euro (5.880.225,25 Euro di quota FEASR). In particolare sono state pagate 335 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 2.772.739,14 Euro, 353 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 3.016.524,72 Euro e 358 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 2.801.794,52 Euro e 341 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di 2.594.690,90 Euro.

É prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura indicativa 31 marzo – 15 giugno con una dotazione di spesa pubblica annuale di 3.000.002,14 Euro..

OPERAZIONE 10.1.3 – Allevamento di razze animali minacciate di estinzione

La spesa pubblica programmata é di 3.950.000,00 Euro (di cui Euro 1.697.710,00 FEASR), al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 69,03%, con 2.726.502,74 euro. Da inizio programmazione a fine 2017 sono stati pagati 476.656,30 (204.866,88 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 214 domande della Campagna 2014.

Per la Campagna 2015 sono state pagate 266 domande per una spesa pubblica di 553.795,81 Euro, 305 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica pagata di 586.877,10 Euro; 322 domande della campagna 2017, per una spesa pubblica pagata di € 556.810,93, 321 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di € 551.142,60. Nel 2019 è stato aperto il bando con una spesa pubblica programmata di Euro 579.332,54.

É prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura indicativa 31 marzo – 15 giugno, con una dotazione annua di 579.332,54 Euro.

Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 2.726.502,74 Euro (1.171.850,88 Euro di quota FEASR).

OPERAZIONE 10.1.4 – Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica

La spesa pubblica programmata per l'Operazione è pari a 415.000,00 Euro (Euro 178.367,00 di quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 67,07% con 278.338,19 Euro.

Da inizio programmazione a fine 2019 sono stati pagati 52.725,88 Euro (22.661,58 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 50 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 278.338,19 Euro (119.629,75 Euro di quota FEASR). In particolare sono state pagate 56 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 58.083,86 Euro, 58 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 56.768,39 Euro e 65 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 58.748,64 Euro e 63 domande della Campagna 2018 per un ammontare della spesa pubblica di 52.011,42. Nel corso dell'anno sono state presentate 68 domande relative alla Campagna 2019 che verranno liquidate entro giugno 2020.

É prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura indicativa 31 marzo – 15 giugno, con

una dotazione di 60.472,82 Euro per campagna 2020.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2019 non sono state apportate modifiche.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 le superfici pagate con la Misura 10 ammontano a 65.533,56 ettari riferiti alla Campagna 2015, 66.751,25 ettari riferiti alla Campagna 2016, 68.369,90 ettari riferiti alla Campagna 2017 e 63.194,82 ettari riferiti alla Campagna 2018.

Il numero di aziende pagate per le Operazioni 10.1.1 e 10.1.2 ammonta a 2.013.

OPERAZIONE 13.1.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane

Avanzamento procedurale

La Misura 13 (Operazione 13.1.1) ha una spesa pubblica totale di 73.214.451,00 Euro (31.467.571,04 FEASR), alla quale si aggiungono 1.000.000,00 Euro di aiuti Top Up come autorizzato al Capitolo 12 del PSR 5.1..

Al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 83,68% con 61.374.742,72 Euro. Da inizio programmazione a fine 2019 sono stati pagati 11.425.831,88 Euro (4.910.822,54 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 1.841 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 61.374.742,72 Euro (26.378.864,42 Euro di quota FEASR). In particolare sono state pagate 2.388 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 10.192.556,31 Euro, 2.463 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 10.280.478,43 Euro; 1.803 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 10.368.384,86 Euro e 2.485 domande nella Campagna 2018 per una spesa pubblica di 11.967.982,83 Euro. Nel corso dell'anno sono state presentate 2.645 domande e ne sono state pagate 1535 per una spesa pubblica di 7.030.991,28 Euro.

È prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura 31 marzo – 15 giugno, con una dotazione di 10.235.741,83 Euro per campagna 2020.

Modifiche avvenute

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° CdS la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; La Provincia Autonoma di Trento provvederà al finanziamento di nuove domande di aiuto, integrando i finanziamenti per i seguenti importi: 22.500.000,00 Euro per l'Operazione 13.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 sono stati pagati circa 22.822,72 ha relativi a domande della Campagna 2015, 20.706,42 ha relativi alle domande del 2016, 18.134,98 ha relativi alle domande del 2017, 21.503,66 ettari relativi alle domande del 2018 e 15.169,33 ettari relativi alle domande del 2019 per un totale di spesa pubblica di

49.840.393,71 Euro.

OPERAZIONE 16.5.1 PROGETTI COLLETTIVI A FINALITÀ AMBIENTALI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 1.835.000,00 Euro (788.683,00 Euro di quota FEASR), gli impegni hanno raggiunto al 31.12.19 il 58,4% con 1.071.657,79 Euro, raddoppiando l'avanzamento dell'anno precedente, mentre non si registrano pagamenti.

A fine anno risultano impegnate 26 domande di cui:

- 10 domande del primo bando, aperto nel 2016, per una spesa pubblica impegnata di 375.029,66 Euro (161.187,75 Euro FEASR) di cui 137.228,03 Euro per la Fase A (47.560,79 Euro FEASR) 237.801,63 Euro per la Fase B (102.207,14 Euro FEASR);
- 8 domande del secondo bando, aperto nel 2017, per una spesa pubblica impegnata di 191.744,63 Euro (82.988,05 Euro FEASR) di cui 109.317,32 per la Fase A (46.984,58 Euro FEASR) 82.427,31 Euro per la Fase B (35.427,25 Euro FEASR);
- 5 domande del terzo bando aperto nel 2018, per una spesa pubblica impegnata di 646.885,07 Euro (278.031,20 Euro FEASR) di cui 15.069,60 per la Fase A (6.476,91 Euro FEASR) 329.425,80 Euro per la Fase B (141.587,21 Euro FEASR).
- 3 domande del quarto bando aperto nel 2019, per una spesa pubblica impegnata di 160.388,10 Euro (68.934,8 Euro FEASR) di cui 144.137,70 Euro per la Fase A (61.950,38 Euro FEASR) e 16.250,40 Euro per la Fase B (6.984,4 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel corso del 2017, nel 2018 e nel 2019 non sono state presentate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati pagamenti e non si registrano avanzamenti dell'indicatore.

OPERAZIONE 1.1.1 FORMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E OPERAZIONE 1.2.1 AZIONI DIMOSTRATIVE E INFORMATIVE

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 760.000,00 Euro. A favore della Priorità 4, è stata stanziata a bando una spesa pubblica programmata di 210.000,00 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 278.219,60 Euro. L'istruttoria delle domande si è conclusa nei primi mesi del 2019.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.2.1, nel corso del 2018 sono stati aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 200.000,00 Euro. A favore della Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 10.000,00 Euro. Sono pervenute 2 domande per un importo richiesto di 7.979,05

Euro.

Non si prevede l'apertura di ulteriori Bandi. Al 31.12.19 non si registrano impegni o pagamenti a favore della Priorità 4 in quanto le richieste di contributo sono pervenute nel 2020.

Modifiche avvenute

Come descritto in precedenza a seguito del sima del 2016 è stato effettuato un prelievo di solidarietà di risorse a carico della Misura 1 è pari a 1.000.000,00 Euro (di cui 429.800,00 Euro di quota FEASR) di cui 700.000,00 Euro sono a carico dell'Operazione 1.1.1 e 300.000,00 Euro a carico dell'Operazione 1.2.1.. Pertanto la spesa pubblica programmata per l'Operazione 1.1.1 passa da 2.000.000,00 Euro (1.074.500,00 Euro di quota FEASR) a 1.300.000,00 Euro (558.740,00 Euro di quota FEASR), mentre per l'Operazione 1.2.1 passa da 500.000,00 Euro (214.900,00 Euro di quota FEASR) a 200.000,00 Euro (85.960,00 Euro di quota FEASR).

Nel 2018 sono state apportate lievi modifiche relative ai costi ammissibili dell'Operazione 1.2.1. Tali modifiche sono state approvate nel corso dell'8° Comitato di Sorveglianza. Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una modifica compensativa tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e l'Operazione 1.1.1 per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 e che sono suddivisi tra le priorità 2A, 4 e 6A.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2018 non si hanno ancora pagamenti, nè avanzamenti in termini di indicatori.

La Misura è in ritardo di attuazione e di rendicontazione, nei primi mesi del 2019 sono state approvate le graduatorie ed impegnate il 100% delle risorse. I contatti tra i beneficiari, l'AdG e Appag OP sono stati particolarmente intensi al fine di avviare i progetti formativi correttamente e nel più breve tempo possibile.

FOCUS AREA 4B “MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, COMPRESA LA GESTIONE DEI FERTILIZZANTI E DEI PESTICIDI”

MISURA 11 Agricoltura biologica

La spesa pubblica programmata per la Misura ammonta a 7.082.000,00 Euro con una quota FEASR di 3.043.843,60 Euro, alla quale si aggiungono 9.000.000 Euro di aiuti Top Up, compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 80,98% con 6.071.888,00 Euro. Da inizio programmazione a fine 2019 sono stati pagati 363.214,29 Euro (156.109,50 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 136 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 6.071.888,00 Euro (2.609.697,46 Euro di quota FEASR).

Operazione 11.1.1 Sostegno all'introduzione del metodo biologico

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata per la conversione è di 1.770.500,00 Euro (di cui Euro 760.960,90 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 100 %.

Le domande pagate per la campagna 2015 sono 180 per un ammontare di spesa pari a 336.925,08 Euro; per la campagna 2016 le domande pagate sono 299 per una spesa pubblica di 731.328,21 Euro; la campagna 2017 ha 319 domande pagate per un ammontare di spesa pubblica di 727.042,30 Euro; le domande pagate per la campagna 2018 sono 640 per una spesa pubblica di 1.536.261,02, infine la campagna 2019 ha 139 domande pagate per un importo di spesa pubblica pari a 332.287,43 Euro

È prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura indicativa 31 marzo – 15 giugno.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2018 sono stati approvati degli aiuti aggiuntivi per l'Operazione 11.1.1 del PSR. Nello specifico, il Capitolo 12.7 "Finanziamento nazionale integrativo" è stato modificato prevedendo con la Versione 4.1 1.200.000,00 Euro di aiuti "top-up" e successivamente con la Versione 5.1 ulteriori aiuti aggiuntivi di 2.000.000,00 Euro, compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati.

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° CdS la proposta di modifica al PSR Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanzia tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; La PAT provvederà al finanziamento di nuove domande di aiuto, integrando i finanziamenti per i seguenti importi: 1.000.000,00 Euro per l'Operazione 11.1.1..

Operazione 11.2.1 Mantenimento del metodo biologico

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata per l'Operazione è di 5.311.500,00 Euro (2.282.882,70 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono pari a 4.301.388,00 Euro (1.848.736,56 Euro FEASR). I primi pagamenti sono stati liquidati nel 2017 e hanno riguardato 136 domande in trascinamento della Campagna 2014, per 363.214,29 Euro (156.109,50 Euro di quota FEASR).

È prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura indicativa 31 marzo – 15 giugno.

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati approvati aiuti aggiuntivi per l'Operazione 11.2.1 del PSR. Il Capitolo 12.7 "Finanziamento nazionale integrativo" è stato modificato prevedendo con la Versione 4.1 1.800.000,00 Euro di aiuti "top-up" e successivamente con la Versione 5.1 ulteriori aiuti aggiuntivi di 4.000.000,00 Euro, compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati in bilancio.

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanzia tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20; La PAT provvederà al finanziamento di nuove domande di aiuto, integrando i finanziamenti per i seguenti importi: 1.700.000,00 Euro per l'Operazione 11.2.1..

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2019 risultano pagati 3.797,15 ettari relativi all'introduzione del metodo biologico e 7.295,71 ettari per il mantenimento del metodo. La spesa pubblica totale liquidata della Misura 11 al 31.12.19 ammonta a

6.056.655,51 Euro.

OPERAZIONE 1.1.1 FORMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E OPERAZIONE 1.2.1 AZIONI DIMOSTRATIVE E INFORMATIVE

Avanzamento procedurale

Nel 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 760.000,00 Euro. A favore della Priorità 4, è stata stanziata a bando una spesa pubblica programmata di 210.000,00 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 278.219,60 Euro. L'istruttoria delle domande si è conclusa nei primi mesi del 2019.

Operazione 1.2.1: nel corso del 2018 sono stati aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 200.000,00 Euro. A favore della Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 10.000,00 Euro. Sono pervenute 2 domande per un importo richiesto di 7.979,05 Euro.

Non sono previsti ulteriori bandi e al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 98,95%, mentre non si registrano pagamenti in quanto le richieste di contributo sono pervenute nel 2020.

Modifiche avvenute

Come spiegato precedentemente la Misura è stata oggetto di prelievi a favore delle aree terremotate. Il prelievo complessivo di risorse a carico della Misura 1 è pari a 1.000.000,00 Euro (di cui 429.800,00 Euro di quota FEASR) di cui 700.000,00 Euro sono a carico dell'Operazione 1.1.1 e 300.000,00 Euro a carico dell'Operazione 1.2.1.. Pertanto la spesa pubblica programmata per l'Operazione 1.1.1 passa da 2.000.000,00 Euro (1.074.500,00 Euro di quota FEASR) a 1.300.000,00 Euro (558.740,00 Euro di quota FEASR), mentre per l'Operazione 1.2.1 passa da 500.000,00 Euro (214.900,00 Euro di quota FEASR) a 200.000,00 Euro (85.960,00 Euro di quota FEASR). Nel corso del 2018 sono state apportate lievi modifiche relative ai costi ammissibili dell'Operazione 1.2.1. Tali modifiche sono state approvate nel corso dell'8° Comitato di Sorveglianza.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata al 10° Comitato di Sorveglianza una modifica finanziaria compensativa tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e l'Operazione 1.1.1 Si propone di integrare il budget dell'Operazione 1.1.1. "Formazione" per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono suddivisi tra le priorità 2A, 4 e 6A.

Avanzamento indicatori

A fine 2019 non si hanno ancora pagamenti, nè avanzamenti in termini di indicatori.

La Misura è in ritardo di attuazione e di rendicontazione, nel 2019 sono state approvate le graduatorie ed impegnate il 100% delle risorse. I contatti tra i beneficiari, l'AdG e Appag OP sono stati particolarmente intensi al fine di avviare i progetti formativi correttamente e nel più breve tempo possibile.

FOCUS AREA 4C "PREVENZIONE DELL'EROSIONE DEI SUOLI E MIGLIORE GESTIONE DEGLI STESSI"

A livello indiretto contribuiscono alla presente focus area le Misure 10 e 11 che, come segnalato nelle tabelle B4 dell'Allegato di Monitoraggio della presente Relazione, con un pagato cumulato da inizio

programmazione di 28.731.266,19 Euro, di cui 10.966.248,46 Euro riferiti esclusivamente al 2018.

PRIORITA' 5 – INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E RESILIENTE AL CLIMA NEL SETTORE ALIMENTARE E FORESTALE

La spesa pubblica totale programmata è diminuita leggermente nel corso del 2018 a seguito della riduzione delle risorse ed ammonta a 20.196.349,00 Euro (8.680.390,80 Euro FEASR), circa il 6,9% dell'intero PSR al netto dell'assistenza tecnica. Il PSR prevede l'attivazione dell'Operazione 4.3.3 Irrigazione esclusivamente per la focus area 5A mentre per le altre focus area è attivata l'Operazione trasversale 16.1.1 Progetti Europei per l'Innovazione.

La Priorità 5 a fine 2019 ha una spesa pubblica impegnata di 19.208.986,89 Euro (8.256.022,56 Euro FEASR), mentre il pagato è di 10.767.288,19 Euro (4.627.780,46 Euro FEASR) ossia il 56,05% del programmato per priorità.

FOCUS AREA 5A "RENDERE PIU' EFFICIENTE L'USO DELL'ACQUA NELL'AGRICOLTURA"

OPERAZIONE 4.3.3 Irrigazione

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 19.000.000,00 Euro (8.166.200 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni sono arrivati a 18.014.509,82 Euro pari al 94,81%. Gli impegni in trascinamento risalgono al bando aperto dal 4 novembre 2014 al 13 novembre 2014 sulla misura 125.2 del PSR 2007-2013, con una spesa pubblica programmata di 12.855.257,79 Euro. Al 31/12/2019 sono state pagate 48 domande, per un importo di 10.548.255,36 Euro (4.533.640,15 Euro quota FEASR). Nel corso del 2018 è stato aperto un Bando con le risorse rimanenti con possibilità di presentazione delle domande nel periodo 15/11/2018 – 31/01/2019 a cui hanno risposto in 5. Per l'anno 2019 non sono stati aperti altri bandi. È stata completata l'istruttoria delle 5 domande di cui 2 risultano finanziabili e 1 è stata impegnata e si è in attesa della nuova tariffazione dell'acqua (su consumi e costi ambientali) per completare gli impegni.

Modifiche avvenute

Nel 2017 sono stati modificati i criteri di selezione e specificate ulteriormente le caratteristiche del beneficiario (7° CdS).

Nel 2018 e 2019 non sono state apportate modifiche.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31 dicembre 2019 sono state pagate 48 domande con stato di avanzamento lavori o saldo, per una superficie di 720,5 ettari. L'avanzamento della spesa pubblica pagata ammonta a 10.548.255,36 Euro, per un volume di investimenti pari a 11.154.510,42 Euro.

FOCUS AREA 5B "RENDERE PIU' EFFICIENTE L'USO DELL'ENERGIA"

NELL'AGRICOLTURA E NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE"

FOCUS AREA 5C "FAVORIRE L'APPROVIGIONAMENTO E L'UTILIZZO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI, SOTTOPRODOTTI, MATERIALI DI SCARTO E RESIDUI E ALTRE MATERIALI DI SCARTO E RESIDUI E ALTRE MATERIE GREZZE NON ALIMENTARI AI FINI DELLA BIOECONOMIA"

FOCUS AREA 5E "PROMUOVERE LA CONSERVAZIONE E IL SEQUESTRO DEL CARBONIO NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE"

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel 2016, sono stati aperti dal 1 settembre al 31 ottobre due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" con Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della Priorità 5 si registrano 4 domande impegnate, per 1.194.477,07 Euro (513.386,21 Euro FEASR) e il pagamento di 219.032,83 Euro.

Modifiche avvenute

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione a ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per FA, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Tale modifica è stata approvata dall'8°CdS (30 maggio e chiuso in data 12 giugno).

Avanzamento rispetto agli indicatori

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1, per quanto riguarda l'indicatore di output "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" e l'obiettivo specifico "Numero di progetti" riportati rispettivamente ai Capitoli 11.1.1.2 e 11.5 del PSR. Nello specifico, la modifica è volta a eliminare un'incoerenza editoriale tra quanto riportato correttamente nei diversi paragrafi del capitolo 11 relativi all'Operazione 16.1.1 – modificati con l'approvazione del PSR 5.1.- e quanto erroneamente scritto ai Capitolo 11.1.1.2 e 11.5.. Il valore dell'indicatore "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" verrà corretto da 30 a 12 ed il "Numero di progetti" per la focus area 5B passerà da 2 a 1.

L'operazione procede con lentezza ma sono assidui i contatti con i GO da parte dell'AdG ed intensa è stata l'attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca&innovazione.

PRIORITA' 6 – ADOPERARSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTA' E LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE ZONE RURALI

La spesa pubblica programmata è di 34.116.000,00 Euro (14.663.056,80 Euro di quota FEASR), circa l'11% dell'intero PSR al netto dell'assistenza tecnica. Di questi, 3.545.000,00 Euro (1.523.641,00 Euro

FEASR) sono destinati alla focus area 6A, 18.000.000,00 Euro (7.736.400,00 Euro FEASR) alla focus area 6B e 12.571.000,00 Euro (5.403.015,80 Euro FEASR) alla focus area 6C.

La spesa pubblica impegnata per la priorità 6 a fine 2019 è pari a 21.425.802,96 Euro (9.208.810,11 Euro FEASR) pari al 62,8%, i pagamenti sono pari a 6.763.247,95 Euro (FEASR 2.906.843,97 Euro) pari al 19,8%. Su questa priorità si trova la M19 Leader che è partita con ritardo ma ha recuperato ampiamente nel corso del 2019 e nel 2020 sono previste rendicontazioni di numerosi progetti.

FOCUS AREA 6A "FAVORIRE LA DIVERSIFICAZIONE, LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI PICCOLE IMPRESE NONCHÉ DELL'OCCUPAZIONE"

Le operazioni che concorrono alla FA6A sono la 7.5.1 "Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative", l'Operazione 7.6.1 "Sostegno per studi, investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale" e le Operazioni trasversali 1.1.1, 1.2.1 e 16.1.1.. La spesa pubblica programmata è leggermente diminuita a seguito delle modifiche finanziarie del 2018 ed ammonta a 3.545.000,00 Euro (1.523.641,00 Euro di quota FEASR).

Complessivamente gli impegni ammontano a 3.065.373,60 Euro e i pagamenti per 181.672,88 Euro.

OPERAZIONE 7.5.1 SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 2.600.000,00 Euro (1.117.480 Euro FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi arrivano al 89,24% (2.320.233,24 Euro), i pagamenti arrivano al 5,5%. Nel 2019 si registrano sul primo bando, aperto nel 2016, 20 domande impegnate (10 della Tipologia 1 e 10 della Tipologia 2) e sul secondo bando, aperto nel 2017, 14 domande impegnate (12 della Tipologia 1 e 2 della Tipologia 2), per un totale di spesa pubblica impegnata che ammonta per la Tipologia 1 a 1.006.880,38 (432.757,19 Euro FEASR) e per la Tipologia 2 a 35.849,79 Euro (15.408,24 Euro FEASR). La campagna 2018 ha registrato 6 domande impegnate per la Tipologia 1 e 2 per la Tipologia 2 per importi pari rispettivamente a € 410.424,66 e € 28.766,00. Le domande pagate risultano essere 2 per importi di € 89.870,94 sulla tipologia 1 e 4 domande per € 53.326,14 sulla tipologia 2 della campagna 2016. Non è prevista l'apertura di ulteriori Bandi fino a fine programmazione.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Nel 2018 sono stati modificati il target di un indicatore di prodotto e due indicatori specifici (di prodotto e di obiettivo) associati all'Operazione (8° CdS), Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2018 sono state apportate le seguenti modifiche agli indicatori: l'indicatore di output "numero

di Operazioni” è passato da 60 a 40 domande; l’indicatore di Obiettivo specifico 06 non essendo significativo della tipologia di investimento è stato eliminato; l’indicatore di Prodotto specifico 08 risultava difficilmente quantificabile e monitorabile (Variazione del numero di visitatori all’anno a seguito dell’intervento (Indirettamente) ed è stato sostituito con il numero di domande per operazioni di realizzazione, riqualificazione di infrastrutture turistiche riferibili all’Operazione 7.5.1, Tipologia 1.

OPERAZIONE 7.6.1 SOSTEGNO PER STUDI, INVESTIMENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 800.000,00 Euro (di cui 343.840,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.19 gli impegni complessivi sono arrivati al 75,02% (600.140,28 Euro), la spesa pubblica sostenuta è di 38.475,80 Euro, il 4,81% del totale.

A fine 2019 risultano impegnate le 12 domande finanziabili del primo bando, per una spesa pubblica impegnata di 161.610,76 Euro (69.460,30 Euro FEASR) e 5 domande delle 6 finanziabili del secondo bando, per una spesa pubblica impegnata di 140.568,43 Euro (60.416,31 Euro FEASR) e risultano pagate 3 domande per una spesa pubblica di 38.475,80 Euro. Per quanto riguarda il terzo bando, aperto a fine 2018, le 10 domande impegnate sono 10 per un importo di 253.926,56 Euro (1.409.137,63 Euro FEASR). Il bando 2019 ha visto impegnate 2 domande per un importo di 44.034,53 Euro (18.926,04 Euro FEASR).

Sono state pagate 3 domande per una spesa pubblica di 38.475,80 Euro (16.536,90 Euro FEASR) relative alla campagna 2016.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche.

Nel 2018 sono stati modificati gli indicatori specifici di prodotto e di obiettivo. Tali modifiche sono state approvate con l’8° CdS del 11 giugno 2018, Dec.C(2018) 6389, Dellb. G.p. 2054 del 19.10.2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2018 sono stati modificati:

- l’indicatore di Obiettivo specifico 06 non essendo significativo della tipologia di investimento è stato eliminato;
- l’indicatore di Prodotto specifico 08 difficilmente quantificabile e monitorabile, numero di visitatori all’anno, sostituito con il numero di domande per realizzazioni, riqualificazioni di infrastrutture turistiche riferibili all’Operazione 7.5.1, Tipologia 1.

OPERAZIONE 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze e OPERAZIONE 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 760.000,00 Euro. A favore della focus area 6A – Azione F la spesa pubblica programmata è di 100.000,00 Euro. Sono pervenute 3 domande per un importo richiesto di 110.871,74 Euro. L'istruttoria delle domande si è conclusa nei primi mesi del 2019.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.2.1, nel corso del 2018 sono stati aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 200.000,00 Euro. A favore della focus area 6A per l'Azione E la spesa pubblica programmata è di 45.000,00 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 71.802,18 Euro. L'istruttoria delle domande si è conclusa nei primi mesi del 2019.

Non si prevede l'apertura di ulteriori Bandi.

Modifiche avvenute

Per storno a favore delle aree terremotate come descritto in precedenza, la spesa pubblica programmata per l'Operazione 1.1.1 passa da 2.000.000,00 Euro (1.074.500,00 Euro di quota FEASR) a 1.300.000,00 Euro (558.740,00 Euro di quota FEASR), mentre per l'Operazione 1.2.1 passa da 500.000,00 Euro (214.900,00 Euro di quota FEASR) a 200.000,00 Euro (85.960,00 Euro di quota FEASR).

Nel corso del 2018 sono state apportate lievi modifiche relative ai costi ammissibili dell'Operazione 1.2.1. Tali modifiche sono state approvate nel corso dell'8° CdS. Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una modifica compensativa tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e l'Operazione 1.1.1. Si propone di integrare il budget dell'Operazione 1.1.1. "Formazione" per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono suddivisi tra le priorità 2A, 4 e 6A.

Avanzamento indicatori

A fine 2019 non si hanno ancora pagamenti in quanto le richieste di contributo sono pervenute nel 2020, pertanto non si registrano avanzamenti in termini di indicatori.

Complessivamente la Misura è in ritardo di attuazione e di rendicontazione, nei primi mesi del 2019 sono state approvate le graduatorie ed impegnate il 100% delle risorse. I contatti tra i beneficiari, l'AdG e Appag OP sono stati particolarmente intensi al fine di avviare i progetti formativi correttamente e nel più breve tempo possibile.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per FA, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per Focus Area, creando variazioni nell'ordine massimo delle 0,12%. Tale modifica è stata approvata dall'8°CdS di data 30 maggio - 12 giugno 2018.

Focus area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

MISURA 19 - Leader

Alla FA6B concorre solo la M.19 LEADER.

La Misura ha una dotazione di spesa pubblica totale di 18.000.000,00 Euro (7.736.400,00 Euro FEASR). Con delib. della Giunta p. n. 332 di data 3.3.2017 sono state approvate le due Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Strategia SLTP – presentate dai capofila amministrativi. Nello specifico, Bim Brenta per il Gal Trentino Orientale con area di intervento comprendente la Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri e Bim Adige per il Gal Trentino Centrale per la macroarea che include la Comunità della Valle dei Laghi, Comunità della Rotaliana-Konigsberg e Comunità Valle di Cembra. Ciascuna SLTP includeva il piano finanziario complessivo del GAL articolato nelle quattro Operazioni della M. 19.

Con lo stesso provvedimento la Giunta ha disciplinato le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative all'Operazione 19.1.1 con un Documento tecnico procedurale. I capofila amministrativi hanno presentato la domanda per il riconoscimento delle spese preparatorie quantificate in Euro 14.597,30 per il BIM Adige e Euro 26.174,40 per il BIM Brenta. Con determinazione del dirigente del Servizio politiche sviluppo rurale n. 37 di data 8 giugno 2017 sono state ammesse a finanziamento e successivamente pagate dall'O.P. - APPAG. Le economie registrate sull'Operazione, che disponeva di un budget di Euro 60.000,00, sono state assegnate all'attuazione delle rispettive Strategie.

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta p. – delib. n.332 di data 3.3.2017 – delle SLTP, i due Gal hanno aperto i bandi.

Il Gal Trentino Centrale, il cui primo bando era stato aperto e chiuso nel corso del 2017, ha concluso nel 2019 l'istruttoria sulle complessive 26 ammesse a finanziamento. Successivamente, quattro beneficiari hanno rinunciato al contributo (revoche: nr. 2 sull'Azione 1.1, nr. 1 sull'Azione 4.2, nr. 1 sull'Azione 7.5). La Commissione Leader (CL in sigla), consultata per il rilascio del modello autorizzativo alla spesa, ha autorizzato la concessione di un contributo pubblico totale pari a Euro 962.917,15 (Euro 413.861,79 quota FEASR).

A conclusione del primo bando, il Gal Trentino Centrale ha effettuato una riflessione per valutare i risultati conseguiti e le problematiche emerse, individuarne i correttivi e raffinare il documento programmatico. Tale attività è propedeutica per rispondere ai fabbisogni del territorio e incrementare l'efficacia della strategia delle Azioni dell'Operazione 19.2 con la pubblicazione dei bandi 2018.

L'attività di autovalutazione sull'efficacia della Strategia, promossa dal Consiglio direttivo del Gal in concerto con il Comitato tecnico scientifico, si è concretizzata in una modifica della Strategia SLTP, successivamente approvata dalla CL in luglio e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2123 di data 19 ottobre 2018. Considerato che l'impianto originario della Strategia ha risposto in maniera adeguata alle attese, le correzioni/modifiche si sono limitate a interventi contenuti.

Il 15.3.19 si è chiuso il secondo bando attivato dal Trentino Centrale (aperto in data 01 agosto 2018) con proroga del termine al 30 maggio 2019 per le Azioni 7.5 Valorizzazione della rete infrastrutturale e informativa a livello turistico e 7.6 Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico-culturali. Tale differimento trova giustificazione nell'attesa dell'esito della richiesta di modifica del campo di applicazione del regime “de minimis” notificata alla CE per gli interventi contemplati da tali Azioni e nell'ambito dell'Operazione 19.3.1 Cooperazione. In data 18.3.19 la CE si è espressa favorevolmente con decisione C(2019) n. 2211 final. La medesima richiesta, limitatamente all'Azione 7.5, è stata avanzata dal Gal

Trentino Orientale e ha avuto esito positivo.

Il Gal Trentino Centrale, ultimata la fase istruttoria, ha ammesso a finanziamento complessivamente 31 domande di aiuto delle quali 23, nel corso del 2019, sono state trasmesse all'AdG per l'approvazione da parte della CL. La CL ha rilasciato i modelli autorizzativi alla spesa per un contributo pubblico totale (cpt) di Euro 616.064,05 (Euro 264.784,33 FEASR). Nello specifico, le iniziative approvate: nr. 3 domande sull'Azione 1.1 Formazione degli operatori locali per un cpt di Euro 16.422,12; nr. 3 domande sull'Azione 4.2 Interventi a sostegno delle filiere agroalimentari - cpt Euro 131.235,27; nr. 1 domanda sull'Azione 4.3 b) Interventi per lo smaltimento dei reflui a seguito di interventi fitosanitari in agricoltura - cpt Euro 140.000,00; nr. 7 domande sull'Azione 6.4 a) Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica - cpt Euro 141.529,77; nr. 5 domande sull'Azione 6.4 b) Sviluppo della ricettività minore - cpt Euro 126.406,60; nr. 4 domande sull'Azione 7.6 Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico-culturali - cpt Euro 60.470,29.

A fine anno 2019, il Gal Trentino Centrale ha presentato all'AdG una nuova versione della SLTP che recepisce due ordini di modifiche. La prima interessa il piano finanziario, con un incremento del budget dell'Operazione 19.4 Sostegno per costi di gestione e animazione per allinearla all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/13, ovvero al 25% della spesa pubblica complessiva. Il secondo ordine di modifiche è il mutamento del regime di aiuto per le Azioni 7.5 e 7.6, come sopra specificato. Dopo il passaggio in CL, il documento programmatico è stato approvato dalla Giunta p. (GP) con la delib. n. 2200 d.d. 20.12.19.

Anche il Gal Trentino Orientale, a conclusione del primo bando, ha attuato un'attività di autovalutazione sull'efficacia della Strategia SLTP "I grandi cammini sulle tracce della storia" al fine di affinare il documento alle necessità evidenziate del territorio. Ciò si è concretizzato in una nuova versione della Strategia, presentata all'AdG per l'approvazione e successivamente adottata dalla G. p. con delib. nr. 638 d.d. 10.5.19. Sulla base della nuova Strategia il Gal TO ha attivato il secondo bando per la raccolta delle domande di aiuto. L'attività si è protratta fino a inizio 2020. Nel 2019, la CL si è espressa sulle ultime 11 iniziative finanziate sul bando 2017 il cui iter ha presentato tempi allungati per il rilascio delle necessarie autorizzazioni connesse alla tipologia di intervento. Nello specifico: nr. 9 iniziative sull'Azione 7.5 Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche per un cpt di Euro 750.651,08 e nr. 2 Iniziative sull'Azione 7.6 Tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio per un cpt di Euro 211.032,24. Complessivamente, il primo bando del Gal TO ha finanziato 39 interventi per un cpt di Euro 2.378.331,91 di cui Euro 1.022.207,05 quale quota FEASR.

Per l'Operazione 19.4 Sostegno per costi di gestione in analogia con la scorsa programmazione e in accordo con l'OP-APPAG, l'AdG ha stabilito che l'Operazione si attivi attraverso la presentazione da parte del Gal di domande di aiuto previsionali di spesa biennali/triennali (2016-2017-2018;2019-2020; 2021-2022-2023) per il complessivo del budget dell'Operazione. Questo al fine di consentire il monitoraggio puntuale sull'avanzamento della spesa e una programmazione della liquidazione da parte dell'OP Appag.

Per il Gal Trentino Orientale, l'importo di spesa pubblica impegnata in base al previsionale presentato per il triennio 2016-2018 e biennio 2019-2020 è pari ad Euro 987.948,13 su un budget complessivo di Euro 1.851.200,00. A fine 2019, Appag ha liquidato al Gal TO Euro 475.833,81.

Per il Gal Trentino Centrale, l'importo di spesa pubblica impegnata in base al previsionale presentato per il triennio 2016-2018 e biennio 2019-2020 è pari ad Euro 803.396,40 su un budget complessivo di Euro 1.208.800,00. A fine 2019, Appag ha liquidato al Gal TC Euro 491.058,75.

Avanzamento indicatori

Nella seduta del giorno 03 maggio 2019, la CL ha approvato il modello autorizzativo alla spesa per il biennio 2019-2020 per i due Gal come di seguito riportato:

- nel corso dell'anno 2019, l'OP Appag ha liquidato al Gal Trentino Centrale il saldo del triennio 2016-2018 per Euro 128.331,72 di contributo pubblico totale tramite la presentazione di due domande di SAL e il saldo finale e le prime due rendicontazioni sul nuovo biennio di Euro 76.676,52, relative a gennaio-giugno 2019;
- al Gal Trentino Orientale è stato liquidato il triennio 2016-2018 mediante un SAL e il saldo finale per complessivi Euro 123.052,90 e il primo SAL sul biennio per Euro 83.888,79, che copre le spese del periodo gennaio-giugno 2019.

Focus area 6C "Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali"

Alla presente focus area contribuisce esclusivamente l'Operazione 7.3.1.

OPERAZIONE 7.3.1 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga

Avanzamento procedurale

La copertura finanziaria a valere sui fondi FEASR per l'intera programmazione è di 12.571.000 Euro.

L'operazione ha subito dei rallentamenti nell'attuazione a causa dalla necessità di adeguare il PSR ai contenuti della Strategia Nazionale per la banda ultra larga ratificata in occasione della Conferenza permanente Stato – Regioni dell'11 febbraio 2016 e della procedura di gara, ivi inclusa l'approvazione della DG Comp della Commissione Europea dello schema di intervento di aiuto di stato proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico – MISE. Vi sono molteplici soggetti pubblici coinvolti – oltre all'Adg, il MISE, il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della PAT, Trentino Network (società "in house" della PAT) e INFRATEL Italia (società "in house" del MISE).

A livello provinciale il 29 luglio 2016 con Deliberazione della Giunta p. n.1293 è stata approvata la "Convenzione operativa per lo sviluppo della BUL in Trentino" tra il MISE e la PAT in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 26.07.2016.

L'accordo prevede che INFRATEL Italia supportata da Trentino Network, sia il soggetto attuatore preposto a selezionare uno o più soggetti per la realizzazione dell'infrastruttura. A valle dell'Accordo di Programma sottoscritto è seguita la pubblicazione, da parte del MISE/INFRATEL, del bando concernente l'intervento pubblico contenente uno specifico lotto per il Trentino con la combinazione di risorse a valere su fondi FEASR, fondi provinciali e fondo sviluppo e coesione. La società Open Fiber si è aggiudicata la gara in Trentino, come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di data 2 agosto 2017 con un'offerta di 37.763.528 Euro. Il contratto firmato da Open Fiber l'8 novembre 2017 prevede la divisione dei lavori in 4 lotti; in tale data sono partite di fatto le attività di progettazione degli interventi. Inoltre, con Deliberazione della Giunta p. n.1413/2017 è stato costituito un comitato di coordinamento e monitoraggio degli interventi per lo sviluppo della BUL previsti in attuazione dell'Accordo di programma tra la PAT e il MISE, che si è attivato nel mese di dicembre 2017.

Il 23 luglio 2018, il Mise ha presentato domanda di aiuto per un importo di 12.571.000 Euro. I lavori di scavo e posa della fibra ottica sono iniziati nel corso dell'agosto 2018, coinvolgendo i Comuni di Arco, Carisolo e Cavareno.

L'11 dicembre 2018, il Mise ha presentato domanda di anticipo per un importo di 4.571.272,73 Euro, pari al 40% di 12.571.000 Euro al netto del 10% di IVA. Nel 2018 Open Fiber ha avviato i lavori in 6 Comuni: Arco, Carisolo, Cavareno, Mezzano, Roncegno Terme e Volano; la popolazione coinvolta dagli interventi, come stabilito nel Piano tecnico, è pari a 10.039 abitanti. Per la verifica dello stato di avanzamento delle opere, in data 19 dicembre 2018, l'Autorità di gestione del PSR, insieme al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e a Trentino Network s.r.l, ha effettuato un sopralluogo presso il cantiere di Volano, con la presenza di Open Fiber. Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori, con l'apertura di altri cantieri in 11 Comuni: Giustino, Grigno, Imer, Isera, Mezzolombardo, Mori, Avio, Calceranica al Lago, Lasino, Nogaredo e Pomarolo.

L'importo complessivo stimato dei lavori realizzati o in corso di realizzazione è pari a 4.4931.246,17 Euro. In data 31 dicembre 2019, il Mise non ha presentato domanda di stato di avanzamento lavori.

Con la nota Ares(2018)6657095 del 26/12/18 con la quale la DG Regio della Commissione ha comunicato la non ammissibilità dell'IVA al contributo FEASR nell'ambito del Grande Progetto BUL, sarà necessario adeguare il Piano Tecnico della PAT per escludere tali spese.

Modifiche avvenute

Nel 2019 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.2019 è stato pagato un anticipo di 4.571.272,73 Euro al Mise. In data 11 dicembre 2018, il Mise ha presentato domanda di anticipo per un importo di 4.571.272,73 Euro, pari al 40% di 12.571.000 Euro al netto del 10% di IVA. I Comuni in cui Open Fiber ha avviato i lavori sono complessivamente 17 – Arco, Carisolo, Cavareno, Mezzano, Roncegno Terme e Volano; la popolazione coinvolta è di 43.449 abitanti.

INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI IN PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

In merito alla Tabella C.2.4 dell'Allegato di Monitoraggio, relativa alle operazioni sostenute che si occupano dell'integrazione di cittadini di paesi terzi, si segnala che il valore attribuito è zero in quanto le operazioni del PSR non incidono su tali aspetti.

In Trentino il reddito imponibile medio degli stranieri (12.400 Euro circa) è pari a meno della metà di quello dei cittadini italiani (di poco superiore a 25.000 Euro) e in entrambe le popolazioni gli uomini dichiarano un reddito medio sensibilmente più elevato delle donne.

L'andamento dell'occupazione rispecchia un certo aumento del ricorso all'offerta di lavoro immigrata: 600 occupati in più, che segna un'inversione di tendenza rispetto ai cali degli anni precedenti. Nel 2017 la differenza si riferisce interamente alla popolazione femminile che acquisisce un aumento occupazionale di 500 unità.

Rispetto al 2016 nella provincia sembra comunque migliorata la situazione occupazionale di uomini e donne immigrati, per gli uomini un aumento del tasso di occupazione del 3,4% e una diminuzione del tasso di

disoccupazione del 1,5%. Per le donne il tasso di occupazione è aumentato del 3,4%, mentre il tasso di disoccupazione è diminuito dell'4,1% e il tasso di attività è salito del 1,2%.

La distribuzione per genere e ramo di attività vede una situazione stazionaria per la componente maschile ed un miglioramento per quella femminile: la rilevazione ISTAT non fornisce dati relativi all'agricoltura (stagionale), che in Trentino rappresenta una rilevante fonte di lavoro per gli immigrati, ma segnala una polarizzazione di genere marcata negli altri due settori economici. I dati confermano l'importanza del settore industriale per la componente maschile (quasi un occupato su due lavora nel settore, agricoltura esclusa), con oltre 3.000 occupati nell'industria manifatturiera e 2.000 nelle costruzioni (in calo rispetto al 2016). Per l'occupazione femminile lo sbocco è invece rappresentato quasi esclusivamente dal settore dei servizi, dove si collocano più di 8 lavoratrici su dieci. In media i servizi danno lavoro a due immigrati su tre, escludendo l'agricoltura, dove spiccano i pubblici esercizi dove si inserisce quasi un lavoratore immigrato su 5 e più di una lavoratrice su 4.

Un aspetto che nel tempo rimane problematico riguarda la qualità dell'occupazione. A distanza di oltre 25 anni dai primi inserimenti di immigrati nel sistema economico trentino soltanto il 10% è classificato nelle rilevazioni ISTAT come impiegato. Il 6% afferisce a lavoro autonomo, oltre 8 lavoratori su 10 restano inquadrati come operai e assimilati.

I dati sulle assunzioni sono la principale finestra da cui è possibile guardare agli andamenti del mercato del lavoro agricolo considerando anche il "fattore naturalizzazioni", ossia l'incidenza delle acquisizioni di cittadinanza sul volume della popolazione immigrata.

Nel 2017 si rivela un incremento delle assunzioni straniere in termini complessivi del +3,1% rispetto al 2016 con un netto divario rispetto alla componente italiana che ha segnato un +1,2%.

Il dato di maggiore rilievo dell'anno è infatti il dimezzamento delle assunzioni di immigrati in agricoltura. Gli andamenti positivi dell'industria (+16,7%) e dei servizi (+16,8%) non sono sufficienti a compensare le perdite, ragione per cui il saldo complessivo accusa un calo del 10,6% sul 2016. Più di un'assunzione su 4 ha come destinatario un lavoratore immigrato. Avendo perso quota la domanda di manodopera stagionale in agricoltura, quasi due assunzioni su tre sono avvenute nei servizi (63,6%), più di una su 3 ha riguardato i pubblici esercizi (36,7%). L'industria ha contribuito per il 14% dove le costruzioni sono tornate a crescere (+14,5%).

Il confronto pluriennale e con la popolazione italiana indica anche in questo caso una divaricazione, con andamenti più contrastati per gli immigrati, mentre per gli italiani gli ultimi due anni hanno visto tendenze più marcatamente positive. Si rafforza così l'ipotesi di un certo ritorno degli italiani in occupazioni operaie lasciate agli immigrati in anni migliori, nonché di un maggior favore dei datori di lavoro nei loro confronti. Nel 2017, a fronte del brusco calo della domanda di lavoratori immigrati in agricoltura, per gli italiani il trend è rimasto positivo. Gli immigrati mantengono oltre la metà delle assunzioni. Nell'industria e nei servizi le assunzioni crescono nella stessa misura per entrambe le componenti: il ritorno degli italiani non sostituisce nella sostanza un radicamento consolidato degli immigrati nel sistema economico trentino, che rimane sempre nell'ordine di un'assunzione su 4.

La graduatoria per nazionalità segnala alcune novità in confronto agli scorsi anni, probabilmente dovute al calo di assunzioni in agricoltura. Il gruppo romeno resta quello maggiormente presente sul territorio Trentino ma scendendo al 38,5% del totale con un calo per la popolazione maschile del 36,1% e per quella femminile del 6,8%. Nessun'altra componente nazionale arriva al 10% delle assunzioni. Nel 2017 in seconda posizione si colloca la componente albanese (9,9% del totale). In terza posizione sale la componente marocchina (5,0%) e in quarta quella polacca (4,6%). Il gruppo rumeno è saldamente in testa

in tutti i settori, ma alle sue spalle la graduatoria si è modificata. I dati relativi ai primi sei mesi del 2018 segnano un significativo oncremento delle assunzioni di lavoratori immigrati rispetto allo stesso periodo del 2017 (+ 18%), superiore a quello riguardante gli italiani (+ 10,9%). Trainante resta l'agricoltura, con la raccolta di piccoli frutti, con un aumento del 65,4% rispetto al corrispondente periodo del 2017. L'industria vede una crescita del 21,4%, mentre i servizi progrediscono in maniera più ponderata (6,4%)

Un altro indicatore di integrazione economica è lo sviluppo di attività autonome. In Trentino le imprese con titolare nato all'estero nel 2017 sono diminuite ulteriormente di oltre il 5%, e l'incidenza sul totale delle imprese si attesta al di sotto della media nazionale. Le perdite sono state più cospicue nei due principali settori di attività degli immigrati titolari di impresa: le costruzioni (-13,6%) ed il commercio (-6,9%), a cui si aggiungono I servizi delle imprese (-6,6%). Continua il calo delle attività manifatturiere (-5,7%), mentre vanno in controtendenza l'agricoltura (+3,1%), gli alberghi e ristoranti (+2,2%), il trasporto e il magazzinaggio (+4,0%) e il comparto residuale delle altre attività (+3,7%): un dato che sommato a quello dell'anno scorso suggerisce un progresso nella diversificazione delle attività condotte da titolari di origine immigrata.

Un'ultima considerazione riguarda i rapporti di genere: il mondo dell'imprenditoria e di quella immigrata specialmente è in prevalenza maschile, a volte in modo molto pronunciato. In Trentino tre uomini ogni quattro persone sono responsabili di attività (73,7%). I gruppi di operatori economici più connotati in senso maschile, tra le maggiori nazionalità, sono quello pakistano e quello tunisino (meno di una donna titolare d'impresa su dieci nel primo caso, appena un po' al di sopra nel secondo), seguiti da albanesi, macedoni e marocchini.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

La Misura 20 “Assistenza tecnica” ha una spesa pubblica totale programmata di 3.355.165,19 Euro (di cui 1.442.050,16 Euro quota FEASR), come da PSR 2014 – 2020 versione 6.1.

Le spese impegnate per l’Assistenza tecnica sono state utilizzate per il supporto alle attività tecnico amministrative svolte dall’Adg, per l’organizzazione dei Comitati di Sorveglianza, per il monitoraggio e la valutazione del programma, per la comunicazione e l’informazione (materiale informativo, convegni, ecc.).

Nello specifico, con la Misura 20 – Assistenza tecnica nel corso del 2019 l’intervento è stato:

1) Approvazione di un programma periodico di spesa per l’acquisto di beni, servizi e prestazioni per l’anno 2019 finalizzati allo svolgimento delle attività dell’Autorità di Gestione. Mediante tale strumento è stato finanziato l’acquisto di attrezzatura informatica e l’organizzazione di un incontro tecnico informativo sulla nuova PAC 2021-2027 in relazione con lo sviluppo rurale tenutosi il giorno 02 ottobre 2019 con relatori i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E’ stato inoltre finanziato l’organizzazione del 12^ Comitato di Sorveglianza.

- Importo: Euro 10.000,00.
- Provvedimento: determinazione del dirigente n. 12 di data 13.02.2019.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Costituita nel 2016, EUSALP è la quarta macroregione riconosciuta dall'Unione Europea che comprende 48 regioni di Francia, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia, Slovenia, per una popolazione di circa 70milioni di abitanti in un'area di 450mila km². Lo scopo della macroregione alpina è quello di una cooperazione rafforzata tra Regioni e Stati nell'area, con obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale. Le iniziative e i progetti vengono finanziati attraverso i vari fondi e programmi europei. Eusalp cerca di dare risposte a cinque sfide per l'area alpina che vengono perseguite anche dal PSR Trento attraverso le Operazioni e le Misure attivate: gestire e soddisfare la sostenibilità della domanda di energia; Alpi come area di caratteristiche geografiche e naturali uniche; ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici su ambiente; promuovere la biodiversità e migliori condizioni di vita; gestire i trend demografici dovuti all'invecchiamento della popolazione e a nuovi modelli di immigrazione. Nel Comitato esecutivo siedono

rappresentanti di Stati e Regioni e della Commissione europea che elabora le linee strategiche che vengono implementate all'interno dei 9 Gruppi d'azione. La Provincia autonoma di Trento guida il Gruppo d'azione 3, che si occupa di formazione, istruzione e forza lavoro; partecipa come Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino al Gruppo 4 dedicato alla mobilità ed ha propri rappresentanti in altri 4 Gruppi. Il terzo gruppo d'azione mira a migliorare l'adeguatezza del mercato del lavoro, l'istruzione e la formazione con opportunità di lavoro nei settori strategici della regione e ad aumentare i livelli di occupazione della regione attraverso attività macroregionali congiunte. In una situazione demografica in cui l'eccessivo invecchiamento e l'abbandono dei territori montani sono sfide importanti, il coinvolgimento dei giovani nel mercato del lavoro è un tema fondamentale, anche per il PSR Trento che supporta tale target con l'Operazione 6.1.1. "Giovane agricoltore" e premiando le loro iniziative presentate sulle altre Operazioni del PSR attraverso i criteri di selezione e maggiorazioni di contributo. I paesi europei con bassi tassi di disoccupazione tra le giovani generazioni sono in genere paesi che hanno adottato politiche attive del mercato del lavoro, nonché una forma di formazione professionale come base del loro sistema economico. I sistemi di formazione-lavoro degli stati alpini sono molto diversi per quanto riguarda gli attori, i contenuti e le strutture coinvolte. Al fine di migliorare la cooperazione transfrontaliera e consentire lo scambio delle migliori pratiche, l'obiettivo a lungo termine è quello di creare uno spazio educativo macroregionale comune in cui le professioni professionali e i relativi certificati siano reciprocamente riconosciuti. Inoltre, la Provincia autonoma di Trento è partner del progetto AlpGov che ha l'obiettivo di supportare l'implementazione efficace ed efficiente della Strategia Macroregionale Alpina EUSALP attraverso un approccio sistematico e transnazionale. Pone particolare attenzione allo sviluppo del sistema di governance, promuovendo la sinergia tra i vari attori, ma in primis vuole sostenere i meccanismi di governance dei vari gruppi d'azione supportandoli ad implementare i propri piani di azione attraverso progetti, azioni specifiche, mappatura e matching di strumenti finanziari, coinvolgendo gli stakeholders e gestendo i flussi di informazione e di conoscenze.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente con il PSR della Provincia Autonoma di Trento, in quanto l'Italia aderisce alla zona Euro.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2019 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione nel PSR.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Le attività valutative nel corso del 2019 si sono focalizzate sul questionario valutativo comune previsto dal SCMV dello sviluppo rurale. A tale fine sono stati individuati metodi e strumenti differenziati per le diverse focus area attivate nell'ambito del PSR che sono stati modulati sia in relazione alla tipologia di intervento (misure strutturali o a premio ad esempio), che con riferimento al livello di attivazione delle Misure / Operazioni del Programma.

Si è proceduto inoltre con le attività valutative inerenti l'approfondimento tematico "Il ricambio generazionale in Provincia di Trento" concluso nel mese di dicembre 2019.

Le attività valutative per la redazione del Punto 7 della RAA 2019 possono essere così sintetizzate:

- contatti telefonici, webinar, fisici (partecipazioni ad eventi, Comitati di Sorveglianza, riunioni periodiche, incontro annuale) con l'AdG, Servizi competenti sulle diverse Operazioni del PSR, per l'aggiornamento continuativo sull'andamento del programma;
- rilievo a analisi dei dati di monitoraggio a livello di Operazione / Misura per le successive aggregazioni per Focus Area;
- interviste a responsabili di misura e responsabili di zona per conoscere e seguire le dinamiche di attivazione di alcune Misure del PSR;
- raccolta tempestiva di dati sui progetti approvati e conclusi presso i responsabili di Misura.
- rilievo, analisi e sistematizzazione dei dati di contesto utili al processo valutativo;
- indagini di campo: principalmente casi studio e interviste con testimoni privilegiati.

Per quello che riguarda l'approfondimento tematico "Il ricambio generazionale in Provincia di Trento" l'attività ha visto dapprima una raccolta sistematica di dati sulle aziende insediate a partire dal PSR 2000/2006 verificando quante sono ancora attive e quante hanno realizzato investimenti usufruendo di aiuti comunitari o di interventi provinciali.

I dati sono stati contestualizzati territorialmente mettendoli a confronto con le dinamiche demografiche delle aziende agricole.

Il quadro che si ottiene fornisce una solida base dati dalla quale ottenere importanti informazioni sugli effetti

degli interventi.

Per una migliore comprensione del fenomeno si è ritenuto opportuno integrare queste informazioni quantitative con elementi qualitativi che hanno analizzato le motivazioni che portano i giovani a insediarsi in agricoltura e a permanere nel settore. L'intreccio di fattori economici, sociali e personali che porta a questa scelta determina la necessità di utilizzare strumenti di indagine qualitativi.

Sono state pertanto realizzate delle interviste con testimoni privilegiati e casi studio su aziende di giovani insediatasi nel tempo.

Le analisi valutative sono state condotte attraverso l'utilizzo di diverse metodologie e strumenti di rilevazione, e l'analisi di dati di natura secondaria (statistiche di settore e dati di monitoraggio) e di natura primaria (indagini di campo presso giovani insediati e interviste a testimoni privilegiati).

Sono state diverse le basi dati prese in considerazione: i dati di monitoraggio dei Programmi di Sviluppo Rurale Provinciale a partire dalla programmazione 2000/2006, in particolare le informazioni relative ai beneficiari delle misure di insediamento per tutte e tre le programmazioni e delle misure ad investimento per le programmazioni 2007/2013 e 2014/2020. Il quadro così ricostruito ha permesso di analizzare e verificare sia il numero e la tipologia di insediamenti nel tempo, che la loro "propensione" all'investimento (anche questa con un fronte temporale lungo avendo considerato per le misure a investimento due programmazioni successive).

Sono poi state impiegate fonti statistiche ufficiali, quando possibile con un livello di disaggregazione territoriale comunale. L'analisi di questi dati è stata finalizzata a ricostruire il quadro di contesto in cui si inseriscono le politiche della Provincia finalizzate al ricambio generazionale in agricoltura e permettono di tracciare un quadro delle aziende "giovani" in provincia in termini di numerosità, dimensione, orientamento produttivo, ecc.

L'utilizzo delle interviste agli insediati ha costituito un elemento base per analisi e valutazioni puntuali intorno ad alcuni aspetti specifici e ha rappresentato lo strumento prioritario nell'ambito dell'approfondimento infatti, solo attraverso la conoscenza diretta delle aziende e dei "giovani" insediati, è possibile comprendere le dinamiche economiche, relazionali e sociali che sottendono alle loro attività.

E' stata poi effettuata un'analisi della bibliografia sul tema "ricambio generazionale" in agricoltura.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

La raccolta delle informazioni utili alla valutazione passa attraverso l'estrazione di dati dai sistemi informativi. La funzione legata alla valutazione è solo una di quelle richieste a questi sistemi che devono assicurare la gestione di tutte le fasi del Programma: presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, realizzazione di controlli, autorizzazioni al pagamento, redazione di report finanziari, raccolta ed elaborazione di dati per la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma. Questi sistemi, in aggiunta, devono anche avviare azioni per consentire la dematerializzazione delle domande. Il ruolo dei sistemi informativi sta, quindi, diventando sempre più importante nel tempo fino a rappresentare un elemento chiave per una gestione efficace ed efficiente dei sostegni previsti dal Programma.

L'avvio della gestione informatizzata delle domande a valere sul PSR della Provincia di Trento non ha presentato particolari criticità, se non quelle tipiche dell'introduzione di una novità in qualunque comparto.

La valutazione ed il monitoraggio ambientale richiedono informazioni aggiuntive rispetto a quelle necessarie per seguire l'iter delle domande, per questo motivo il valutatore ha predisposto appositi fogli elettronici dove trasferire questo tipo di informazioni raccolte direttamente presso i responsabili di Misura. Le informazioni contenute in questi fogli possono poi essere facilmente coordinate con quelle disponibili dagli scarichi del sistema informatico.

Attività, problemi incontrati e soluzioni in relazione alla definizione dei dati e delle fonti di informazione per assicurare l'applicazione di un valido metodo di valutazione

Il processo di rilevazione, raccolta e restituzione dei dati necessari per le attività di valutazione è stato avviato già nel corso del 2017, ed è proseguito in modo regolare anche negli anni successive (2018 e 2019).

Per le Misure a superficie è stato concordato e realizzato un rilascio annuale che comprende i dati di tutte le domande relative alle Misure a Superficie ed al I Pilastro. Il file viene rilasciato in formato csv sulla base delle informazioni presenti nel database alle date concordate, in modo da permettere le elaborazioni necessarie per il valutatore. Per le Misure ad investimento sono stati definiti insieme ai responsabili di Misura i dati necessari alle esigenze del valutatore e per il monitoraggio ambientale. I dati sono stati sistematizzati su fogli elettronici e sono stati individuati come rilievi da condurre in fase di collaudo. Anche in questo caso i dati vengono forniti annualmente al valutatore.

Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione agli accordi con i gestori dei dati ed ai necessari passi legali per includere i gestori dei dati tra le banche dati utilizzate per la valutazione del PSR

Non si segnalano criticità per il reperimento dei dati necessari per la valutazione, perché le fonti dei dati sono gestite direttamente dall'Amministrazione Provinciale, che ha la funzione istituzionale di metterli a disposizione del valutatore e degli stakeholders.

Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione alla mancanza di dati ed alle modalità di raccolta delle informazioni mancanti

Non si sono rilevate criticità nelle estrazioni di dati specifici necessari per la valutazione del PSR. Si precisa, inoltre, che il valutatore è tenuto alla verifica del corretto funzionamento del sistema di monitoraggio dei dati finanziari e operativi del Programma e della sua rispondenza alla realtà. Ma per quanto riguarda i dati che il valutatore elabora sono tollerate lievi discrepanze rispetto ai dati di monitoraggio (dovute al momento di estrazione, alla tempistica dei pagamenti, al sistema di riconoscimento dei beneficiari, ecc.), quando i dati raccolti in questo modo permettono elaborazioni in grado di fornire una lettura della situazione utile ai fini valutativi.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	IZI Spa - Roma
Autore/i	Francesco Beldi Elena Bassano
Titolo	Valutazione annuale 2019 (Punto 7 RAA 2018)
Sintesi	L'obiettivo del Rapporto di Valutazione 2019 predisposto da IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche Spa è quello di fornire risposta ai quesiti valutativi comuni posti nell'ambito del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione dello sviluppo rurale. Per ogni focus area prevista nell'ambito del PSR, si è proceduto a: individuare le operazioni / misure con effetti diretti e/o indiretti sulla focus area e tracciarne un quadro di attuazione; evidenziare le relazioni i criteri di giudizio, gli indicatori comuni, di risultato e addizionali utilizzati per rispondere alle CEQ; esplicitare le metodologie applicate per fornire risposta al singolo quesito; fornire il quadro degli indicatori comuni di output, risultato e contesto afferenti alla focus area; evidenziare eventuali problemi che potrebbero influenzare la validità e l'affidabilità dei risultati della valutazione; fornire esaurienti risposte alle domande valutative; esporre sintetiche conclusioni e circostanziate raccomandazioni.
URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-eControllo/Valutazione

Editore/Redattore	IZI Spa - Roma
Autore/i	Francesco Beldi, Elena Bassano
Titolo	Approfondimento tematico "Il ricambio generazionale in Provincia di Trento"
Sintesi	<p>L'Approfondimento Tematico sul ricambio generazionale fornisce un'analisi delle politiche attivate dal 2000 che contribuiscono alla continuazione delle attività agricole attraverso contributi per favorire l'ingresso di giovani in agricoltura. Il ricambio generazionale è uno dei principali problemi del settore agricolo, quindi la CE prevede delle premialità per i giovani. I primi sostegni ai giovani risalgono agli anni 80 e dal 2000, è stata inserita nei PSR una misura specifica. Sul 1° pilastro c'è un ulteriore sostegno del 25 % ai giovani in aggiunta ai pagamenti diretti.</p> <p>Le aziende giovani hanno una maggiore propensione ad investimenti e ad introdurre innovazioni. Più del 97,5% del territorio è classificato come area rurale con problemi di sviluppo e il 68% del territorio si trova sopra i 600 m slm, è fondamentale fornire un sostegno continuo affinché i giovani siano invogliati ad avviare un'attività in un settore poco attraente con condizioni climatiche e pedologiche difficili.</p>

URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Di seguito si riportano le principali conclusioni delle analisi valutative effettuate nel corso del 2019 e che sono confluite nella presente Relazione (cfr. punto 7).

Il PSR contribuisce al mantenimento di un livello di competitività che appare già elevato soprattutto con riferimento al settore agroalimentare. La combinazione delle diverse misure agisce infatti principalmente nella direzione di consolidare il comparto e contribuire al mantenimento delle attività agricole nelle aree più svantaggiate. In questa direzione opera l'OP 4.1.1 dove gli investimenti sovvenzionati influenzano più la produttività del lavoro che la competitività e la redditività delle aziende e, soprattutto si dimostrano efficaci nel perseguire l'obiettivo di consolidare la presenza delle aziende agricole in montagna, in particolare di quelle zootecniche, attraverso la realizzazione di investimenti che garantiscono condizioni di lavoro sicure e dignitose. Analogamente la SM 6.1 ha un effetto ridotto sul miglioramento della competitività, infatti la maggiore disponibilità ad investire delle aziende giovani si traduce in un adeguamento alle nuove richieste del mercato e in un miglioramento della produttività del lavoro (meccanizzazione e investimenti sulle strutture aziendali), elementi questi che consentono soprattutto di mantenere inalterata la capacità di affrontare il mercato e che rendono migliori le condizioni di lavoro, ma che hanno effetti limitati nella determinazione del reddito agricolo. Un effetto di lungo termine potrà essere generato dal miglioramento della formazione di base degli operatori agricoli e dalle forti motivazioni che spingono alcuni giovani ad abbandonare altri lavori per dedicarsi all'agricoltura. Sulla competitività delle aziende agricole agiscono in modo indiretto gli interventi realizzati attraverso la SM4.2. Gli investimenti delle cooperative del settore agroalimentare, infatti, contribuiscono al mantenimento di un livello di competitività già elevato e hanno come conseguenza il mantenimento di un livello dei prezzi ai produttori alto. Questo accade principalmente per la relazione diretta esistente nel mondo cooperativo fra chi trasforma e chi produce i beni primari. Nel settore forestale gli interventi finanziati con la SM8.6 portano ad un evidente aumento della competitività delle imprese forestali, ottenuta attraverso una meccanizzazione adeguata alle rinnovate esigenze produttive e alla possibilità di offrire servizi competitivi ai proprietari boschivi. Anche in questo caso gli investimenti hanno ricadute dirette sulla qualità e sulla sicurezza del lavoro.

Le modalità di attuazione del PSR richiedono una grande capacità di utilizzare le risorse programmate per non rischiare disimpegni, pertanto gli approcci innovativi si tendono a realizzare nelle Misure complementari per evitare il rischio che eventuali difficoltà di realizzazione non consentano di raggiungere gli obiettivi di spesa del Programma. Tuttavia bisogna anche notare che l'Operazione 4.1.1 finanzia interventi che prevedono innovazioni di prodotto (in particolare sovvenzionando la trasformazione aziendale dei prodotti), di organizzazione del lavoro (attraverso le nuove stalle libere) e di sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro (attraverso l'acquisto di macchine innovative). Inoltre la Sottomisura 4.2 interviene nella realizzazione di impianti di trasformazione che sono fortemente caratterizzati da elementi innovativi. Non bisogna poi dimenticare le attività finanziate con l'Operazione 16.1.1 che affrontano alcuni problemi pratici ed economici delle aziende agricole, testando possibili soluzioni in collaborazione e sotto lo stimolo degli operatori del settore. In questo ambito, quindi, è probabile il PSR non agisca tanto come stimolo all'innovazione, ma che riesca ad essere di grande supporto alla realizzazione di progetti caratterizzati da contenuti fortemente innovativi.

La Provincia di Trento presenta una situazione ambientale sostanzialmente positiva, come risulta dall'analisi

degli indicatori di contesto e dalle informazioni sullo stato dell'ambiente, per quanto non manchino elementi di criticità. Tale criticità riguardano prevalentemente le aree di fondovalle (anche per ragioni non connesse all'attività agricola) dove le misure del PSR sono meno incisive. Con il PSR la Provincia di Trento promuove il mantenimento della biodiversità legato alla presenza delle superfici foraggere (OP 10.1.1 e 10.1.2) e, quindi, delle caratteristiche floristiche connesse al sistema agricolo zootecnico che rappresenta una caratteristica fondamentale del paesaggio e della biodiversità alpini. La conservazione delle foraggere permanenti determina effetti sulle popolazioni floristiche e faunistico. L'indice FBI ha toccato nel 2017 il valore di 107,40 con un andamento in crescita rispetto alle ultime rilevazioni e sembra indicare effetti positivi del PSR sull'avifauna delle zone rurali. Ciononostante pare che la contemporaneità negli sfalci legata ai fenomeni di accorpamento aziendale e all'incremento della capacità di lavoro delle falciatrici possa creare difficoltà per alcuni uccelli tipici degli ambienti prativi. Il fulcro è il mantenimento dei prati permanenti e dei pascoli e la contemporanea riduzione del carico di bestiame per ettaro, perché il carico di effluenti provenienti dagli allevamenti intensivi modifica profondamente la flora dei campi. Secondo i dati ISTAT le superfici a prato permanente e pascolo provinciali restano stabili nel tempo, anche se si registra una leggera diminuzione dei prati confermata in termini più significativi dal progetto Corine che analizza l'utilizzo del suolo. Anche se per i prati emergono questi elementi di preoccupazione si può comunque affermare che le suddette Operazioni contribuiscano in modo sostanziale al mantenimento delle foraggere permanenti. A questo mantenimento contribuisce anche la M13 che, compensando gli svantaggi naturali e il conseguente minore reddito delle imprese agricole di montagna, favorisce la prosecuzione della loro attività e garantisce la cura del territorio. Anche in questo caso, però, i fenomeni di accorpamento aziendale suggeriscono un monitoraggio attento e continuo della situazione, perché potrebbero indicare l'avvio di processi di abbandono dell'agricoltura a partire dalle aree più marginali. Il PSR contribuisce anche fattivamente al mantenimento della biodiversità agricola sostenendo l'allevamento di razze bovine, ovine ed equine locali e varietà di mais da polenta a rischio di estinzione. Bisogna, però, sottolineare che le azioni di salvaguardia diventano particolarmente efficaci solo quando sono inserite in una strategia più ampia che comprende azioni di marcatura e miglioramento genetico e di valorizzazione delle produzioni. Gli effetti del PSR sulla biodiversità si estendono anche al recupero di habitat in fase regressiva (OP 4.4.1). Su questo problema è stata messa a punto una strategia provinciale che prevede l'utilizzazione delle Misure del PSR per la riqualificazione dei pascoli degradati in 70 malghe con una spesa di 2-3 M€/anno. Questa previsione di spesa fa della Provincia di Trento la regione alpina che sta facendo di più per la conservazione della biodiversità in montagna. Sono poi messi in atto anche interventi (OP 4.4.3) volti soprattutto alla tutela dell'avifauna attraverso il recupero di alcuni habitat naturali, gli interventi di protezione dall'elettrocuzione. In ambito forestali gli interventi selvicolturali non remunerativi (OP 8.5.1) accrescono la resilienza, la stabilità e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, nonché il loro adattamento ai cambiamenti climatici. Gli interventi riguardano lo 0,3% dei boschi trentini, quindi gli effetti ottenuti sono significativi solo localmente, ma non possono incidere in modo rilevante sul sistema boschivo provinciale che conta oltre 410.000 ha di boschi. In particolare i diradamenti e gli avviamenti all'alto fusto dei cedui salvaguardano le specie e le piante a più elevato valore ecologico, rare e meno rappresentate, e prevedono il rilascio di individui arborei ad invecchiamento indefinito a fini ecologici e la creazione di radure e nicchie per soddisfare le esigenze della fauna selvatica.

Lo stato delle acque in Provincia di Trento, pur con qualche elemento di preoccupazione, si presenta generalmente buono. Lo stato ecologico delle acque superficiali nell'86,9% dei casi risulta buono o elevato, e fa della Provincia di Trento una delle zone migliori in Italia sotto questo aspetto. Anche lo stato chimico delle acque superficiali risulta buono nel 97,4% dei casi, ciononostante il 21,2% dei campioni di acque superficiali presenta residui di antiparassitari. Infine l'indice SCAS che monitora lo stato chimico delle acque di falda risulta essere buono. Il mantenimento del sistema agricolo di montagna non si limita a generare effetti positivi sulla conservazione della biodiversità, ma offre riscontri anche sulla conservazione

del suolo e sulla qualità delle acque. Infatti la prosecuzione dell'attività agricola permette la continuazione delle piccole pratiche di regimazione delle acque condotte a livello aziendale che riducono il rischio di frane e smottamenti superficiali. Mentre gli interventi selvicolturali contribuiscono a mantenere un'elevata efficienza ecologica degli ecosistemi forestali che ne salvaguarda le funzioni protettive, riducendo, fra il resto, il rischio di fenomeni erosivi. La M11 contribuisce a ridurre l'impiego di fertilizzanti azotati e di diserbanti potenzialmente inquinanti per le acque, mentre gli obblighi relativi al mantenimento di un corretto rapporto fra capi allevati e SAU (OP 10.1.1) hanno evitato la crescita delle mandrie e, con esse, i problemi di spandimento dei reflui zootecnici. Tutte queste azioni contribuiscono ad assicurare che lo stato ecologico delle acque del Trentino rimanga buono.

Il mantenimento del sistema foraggero trentino, costituito da prati e pascoli di montagna, è sostenuto attraverso alcuni interventi del PSR e garantisce ragguardevoli flussi di assorbimento del carbonio. I risultati sono particolarmente rilevanti grazie all'ampia diffusione delle Operazioni 10.1.1 e 10.1.2 e della Misura 13. Un ulteriore rafforzamento dei risultati viene ottenuto grazie all'applicazione della Misura 11 che sostiene l'agricoltura biologica. In questo caso, però, l'effetto è meno rilevante, perché la superficie sotto contratto è relativamente piccola. Gli agroecosistemi foraggeri di montagna del Trentino ottengono, attraverso il PSR un effetto di carbon-sink stimabile in 6.400 t/anno di carbonio per i prati permanenti e in 23.400 t/anno di carbonio per i pascoli. In altre parole il sistema agricolo riesce in questo modo a compensare il 56% delle sue emissioni, cioè 195.663 t di CO₂ (C45) nel 2015. Gli interventi di miglioramento boschivo sostenuti attraverso la SM 8.5 hanno l'effetto di aumentare l'effetto carbon sink delle aree oggetto dell'operazione selvicolturale. Questi effetti si inquadrano all'interno del mantenimento in efficienza del sistema boschivo provinciale che garantisce un'elevata capacità annuale di stoccaggio del carbonio.

Il PSR prevede di realizzare lo sviluppo delle economie e delle comunità rurali attraverso le strategie Leader e lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) nelle aree più svantaggiate. L'approccio Leader deve essere attivato attraverso la formulazione di PSL e quindi sconta inevitabili ritardi dovuti all'applicazione di questa procedura, tanto che a fine 2018 l'avanzamento delle SSL era ancora limitato. Decisamente peggiore è la situazione della realizzazione della rete BUL che si avvale della OP 7.3,1 dove la farraginosità del sistema coordinato dal MISE e indipendente dalla volontà dell'AdG sembra mettere a rischio l'operazione. Pertanto si può affermare che, al 31/12/2018, il PSR non ha ancora generato effetti sulle economie e sulle comunità rurali. Diverso è il discorso sul mantenimento dell'occupazione. In una Provincia in cui il tasso di disoccupazione è inferiore al 5% anche grazie alle possibilità di occupazione presenti nelle zone più svantaggiate, il PSR opera, in particolare, per il mantenimento dell'occupazione agricola anche per ridurre l'attrattività offerta dai centri di fondovalle, e trova in questa esigenza uno dei suoi obiettivi principali, mettendo in atto una serie di interventi intesi a rafforzare le aziende agricole e a compensarle dello svantaggio di operare in condizioni estreme. Questa è la direzione che prendono le Operazioni 4.1.1 e 4.2.1 che sostengono gli investimenti nelle aziende agricole e nell'agroindustria cooperativistica facendo in modo di creare adeguate condizioni di lavoro e di assicurare un'adeguata remunerazione delle produzioni agricole. Questa è la direzione della M13, ma anche delle Misure agroambientali, che rafforzano il ruolo degli agricoltori di montagna in qualità di fornitori di servizi ambientali. Le Misure forestali, invece, sono rivolte allo sviluppo di un settore che ha un buon potenziale di crescita nelle aree più svantaggiate. Pertanto si può affermare che il PSR giochi un ruolo di fondamentale importanza nell'assicurare il mantenimento dell'occupazione nelle aree rurali.

Con riferimento all'approfondimento relativo al ricambio generazionale di seguito si riportano le principali

conclusioni, rinviando al documento per l'analisi più approfondita.

Il sostegno al ricambio generazionale in agricoltura realizzato dalla Provincia di Trento attraverso i premi di insediamento si sta rilevando un intervento efficace, così come accade secondo quanto riportato in letteratura anche in altri territori.

La sua efficacia sembra risiedere principalmente nell'effetto incentivante: un riconoscimento che le istituzioni prevedono per premiare chi sceglie di avviare una nuova azienda agricola o di subentrare in una già esistente.

L'entità del premio non risolve le esigenze economiche e finanziarie dei neo-insediati, soprattutto quando gli interventi di sviluppo aziendale prevedono spese cospicue, come nel caso della costruzione di stalle, costruzione o ristrutturazione di edifici da dedicare all'agriturismo o nell'acquisto di terreni nelle zone frutticole e/o viticole, ma contribuisce sempre a sostenerne gli investimenti.

L'efficacia degli insediamenti esce ulteriormente rafforzata dalle azioni di sostegno previste per gli investimenti nelle aziende agricole che hanno visto l'adozione di criteri di preferenza e la concessione di una quota di contributo più elevata per chi ha ottenuto il premio di insediamento.

Oltre che favorire il ricambio generazionale, l'intervento rappresenta un tassello di una serie di interventi di politica rurale volti a sostenere la continuazione dell'attività agricola e la conseguente gestione del territorio rurale, con effetti quindi sulla regimazione delle acque, sul consolidamento dei versanti e sulla biodiversità, sostenuti attraverso il PSR e altre misure che coinvolgono tutti gli aspetti della vita sociale delle zone rurali (servizi alla persona, servizi sanitari, infrastrutture, ecc.).

I buoni risultati ottenuti non escludono che possa essere utile individuare strategie in grado di migliorare quanto già si sta facendo e di evitare, o almeno ridurre, alcuni fattori distorsivi che, pur non pregiudicando gli effetti positivi degli insediamenti, meritano una particolare attenzione per limitarne gli effetti negativi. In particolare si ritiene che sia importante identificare azioni che:

- evitino la costituzione di nuove aziende che hanno esistenza solo formale;
- possano limitare gli effetti indotti sul mercato fondiario per l'incremento della domanda di terra;
- evitino l'accelerazione dei subentri in aziende in cui è presente un conduttore ancora relativamente giovane;
- favoriscano la realizzazione di un piano di investimenti nel medio e non solo nel breve periodo.

Le azioni individuate per raggiungere questi scopi sono state raggruppate in quattro categorie: condizioni di accesso, platea dei potenziali beneficiari, criteri di selezione e azioni di accompagnamento, estranee, cioè alla misura di insediamento.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	05/04/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Sedute del Comitato di Sorveglianza: aggiornamento del sito internet istituzionale con il materiale sottoposto ad approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza. In particolare sono presenti due documenti: la Relazione Annuale di Attuazione 2018 del PSR 2014 – 2020 e il Rapporto di valutazione 2019 (Capitolo 7 della RAA).
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito internet
Tipo di destinatari	Pubblico – qualsiasi utente di internet
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Monitoraggio/RAE

Data/Periodo	17/10/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Sedute del Comitato di Sorveglianza: aggiornamento del sito internet istituzionale con il materiale sottoposto ad approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza. In particolare è presente la versione del PSR 2014 – 2020 numero 6.1.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito internet
Tipo di destinatari	Pubblico – qualsiasi utente di internet
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100

URL

<http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Scarica-Materiale/PSR-2014-2020>

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA1B - Si raccomanda di proseguire sulla strada intrapresa attraverso le Misure previste nella FA, ma, per rafforzare gli effetti attesi, si suggerisce di stimolare e favorire, anche nei progetti già in essere, la partecipazione diretta degli agricoltori per rendere possibile attribuire ad essi un ruolo ancora più proattivo.
Follow-up realizzato	Non è possibile intervenire per modificare i progetti in essere. L'AdG ha sollecitato allo scopo i responsabili dei progetti.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA1B - Bisogna rilevare anche che, in alcuni casi, i progetti tendono a "divagare" rispetto all'obiettivo principale ampliandosi a tutto tondo sui problemi della filiera interessata. Questo approccio è sicuramente condivisibile, ma comporta il rischio di dispersione in troppi rivi delle risorse. Si raccomanda, quindi, di condurre al termine dei progetti un'opportuna verifica per controllare che non si sia concretizzato questo rischio.
Follow-up realizzato	E' stata prevista una procedura per la verifica finale dei progetti che tiene conto di una rivalutazione del raggiungimento degli obiettivi
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - Si raccomanda di rendere maggiormente mirati i criteri di selezione dell'op. 4.1.1 rispetto ad alcuni obiettivi, fra i quali quello primario resta la prosecuzione dell'attività agricola in montagna, al fine di assicurare la continuazione della gestione del territorio.
Follow-up realizzato	I tavoli di lavoro per la nuova programmazione si stanno confrontando sugli obiettivi primari del prossimo periodo di programmazione e sugli interventi da porre in essere per raggiungerli, inclusi i criteri di selezione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - si raccomanda di favorire l'accesso ai finanziamenti dell'Op. 4.3.2 ai progetti che sono già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e di predisporre manuali e/o check list per assicurare la corretta e rapida applicazione delle norme del codice appalti.
Follow-up realizzato	L'AdG terrà conto dell'indicazione nella prossima programmazione, qualora gliene venga assegnata la competenza.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA3A - Per la prossima programmazione, si raccomanda di supportare ulteriormente l'adozione di tecnologie informatiche per il controllo e la tracciabilità di prodotti ed operazioni, soprattutto nel settore lattiero- caseario e nelle aziende di minori dimensioni.
Follow-up realizzato	L'AdG terrà conto dell'indicazione nella prossima programmazione, qualora gliene venga assegnata la competenza.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA3A - Considerate le tempistiche del PSR e dei progetti potrebbe rivelarsi utile inserire dei vincoli temporali per l'avvio formale dei lavori, e non solo per la conclusione del progetto; in questo modo sarebbe possibile scorrere le graduatorie e non penalizzare chi è pronto a partire con la realizzazione dell'intervento.
Follow-up realizzato	L'AdG terrà conto dell'indicazione nella prossima programmazione, qualora gliene venga assegnata la competenza.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	FA4B - Si raccomanda, per un'ulteriore crescita del settore biologico, di affiancare il sostegno del PSR con attività che supportino gli agricoltori ad
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	affrontare le difficoltà tecniche che si incontrano nella coltivazione biologica.
Follow-up realizzato	La raccomandazione è stata segnalata dall'AdG agli uffici competenti del Settore Agricoltura della provincia di Trento
Autorità responsabile del follow-up	Altro

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2B - Potrebbe essere utile apportare alcune piccole modifiche al piano aziendale per rendere più evidente al tecnico istruttore e al richiedente la connessione fra le azioni, gli investimenti e obiettivi del piano aziendale. Per realizzare questa modifica basterebbe aggiungere la colonna "Obiettivo correlato" alle tabelle 3.5 e 3.6 del Modello del Piano (RAA 2018).
Follow-up realizzato	Raccomandazione strategica: si cercherà di dar corso al suggerimento nella prossima programmazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2B - La demografia delle az.agricole suggerisce di favorire in ogni modo l'insediamento dei giovani con l'accesso al sostegno del PSR e dedicando adeguate risorse all'Op. 6.1.1. Considerato che agisce in continuità con i periodi precedenti si conferma la necessità dell'approfondimento valutativo richiesto dall'AdG per verificare gli effetti dell'intervento nel medio termine e comprendere se potrebbe essere giustificato un ulteriore spostamento di risorse verso questo intervento) (RAA2018)
Follow-up realizzato	Raccomandazione seguita: l'approfondimento del Valutatore è stato realizzato; inoltre è stato costituito un tavolo di confronto con i diversi stakeholders per attivare un progetto ad hoc rinominato Agriyoung e sono stati inseriti nel piano finanziario degli aiuti aggiuntivi dei Top Up sull'Operazione 6.1.1.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA4C - La conservazione della fertilità dei suoli declivi per il contenimento dei fenomeni erosivi potrebbe essere perseguita con accresciuta efficacia con l'introduzione di specifici obblighi (rapporto UBA/ha, divieto di impiego di diserbanti e fertilizzanti azotati) per le aziende che partecipano alla Misura 13 ed
---	---

parentesi)	alla Operazione 10.1.1 (RAA 2018)
Follow-up realizzato	Raccomandazione strategica: l'Autorità di gestione sta valutando di modificare il rapporto uba/ha al fine della conservazione della fertilità dei suoli declivi per il contenimento dei fenomeni erosivi già in questa programmazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - In considerazione dell'alto numero di domande presentate e dell'elevata quota delle domande non ammesse a finanziamento, si raccomanda, in particolare per l'OP 4.1.1 e per l'OP 6.4.1 di mantenere un continuo monitoraggio sugli effetti determinati dall'applicazione dei criteri di selezione per potere, se del caso, intervenire tempestivamente con delle opportune modifiche, che, allo stato attuale, non sono comunque giustificate (RAA 2018)
Follow-up realizzato	Raccomandazione seguita: in considerazione dell'alto numero di domande presentate e dell'elevata quota di domande non ammesse, sono stati inseriti nel Piano finanziario degli aiuti aggiuntivi delle risorse top up a favore delle Operazione 4.1.1. e 6.4.1.. Inoltre, l'Adg sta lavorando ad una proposta di modifica dei criteri di selezione dell'Operazione 4.1.1..
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA6C - Dopo la conclusione dei lavori finanziati dal PSR sarebbe opportuno eseguire un monitoraggio che verifichi l'effettiva utilizzazione della rete BUL realizzata (RAA 2018)
Follow-up realizzato	Raccomandazione strategica: il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori finanziati dal PSR viene effettuato con il supporto della società in house della Provincia Autonoma di Trento - Trentino Digitale - e attraverso il portale Geo4Wip messo a disposizione da Infratel - la società in house del Mise.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

COMITATI DI SORVEGLIANZA

Il PSR 2014-2020 (Versione 1.3), approvato con Decisione di esecuzione C(2015)5377 della CE, è stato oggetto di una serie di proposte di modifica, che hanno portato nel 2017 all'approvazione della Versione 2.1. con Decisione di esecuzione della Commissione di data 6.2.2017 C(2017) 777 e della Versione 3.3. con decisione della CE C(2017)8252 del 30.11.2017.

In seguito a quest'ultima modifica, la dotazione FEASR, è passata da 129.572.000,00 Euro a 127.898.000,00 Euro – per la spesa pubblica totale da 301.470.451,37 a 297.575.616,56 Euro – per il “trasferimento di solidarietà” a favore dei PSR di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, regioni danneggiate dal sisma dell'agosto 2016.

Il prelievo è stato ripartito tra le annualità 2018, 2019, 2020 e ha coinvolto la Misura 20 “Assistenza tecnica”, la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione” e la Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”.

Nel corso del 2018, sono avvenute ulteriori modifiche. Con decisione di esecuzione C(2018)1368 del 27.02.2018 è stata modificata la precedente decisione C(2015)5377 del 3.8.2015 ed è stata approvata la Versione 4.1. La seconda proposta di modifiche, approvata (8° e 9° CdS) con Decisione della Commissione Europea C(2018)6389 del 27.9.2018, ha licenziato la Versione 5.1. che modifica, tra l'altro, il piano finanziario della Misura 16 Cooperazione, alcuni indicatori di obiettivo e prodotto, specifici del programma, e la possibilità che la PAT, compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati in bilancio provinciale, possa provvedere al finanziamento di nuove domande di aiuto con “top up” per integrare i finanziamenti delle Operazioni 4.1.1., 4.3.1, 6.1.1., 11.1.1 e 11.2.1.

Per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, nel corso del 2019 sono stati attivati tre Comitati di Sorveglianza (10°, 11° e 12° Comitato di Sorveglianza), due con procedura scritta ed uno in seduta ordinaria.

Il 10° comitato, attivato con procedura di consultazione scritta in data 5 aprile 2019, ha esaminato la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., in particolare è stata proposta una nuova rimodulazione finanziaria della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, è stata data comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie e a capo animale, è stato definito il ruolo di APPAG OP nella gestione della Misura 20 “Assistenza tecnica” per le attività connesse allo sviluppo dei sistemi informativi e sono state introdotte nuove tipologie di attrezzature per l'Operazione 8.6.1. “Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali”. La procedura si è chiusa in data 18 aprile 2019.

L'undicesimo Comitato, attivato con procedura scritta in data 11 giugno 2019, ha analizzato la Relazione Annuale di Attuazione 2018. La relazione è stata approvata ed inviata alla DGAgri con nota di chiusura di data 25 giugno 2019.

Il 12° Comitato di Sorveglianza è stato convocato in seduta ordinaria in data 17 ottobre 2019. I componenti hanno approvato il Piano di comunicazione 2019-2020 ed esaminato una nuova proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente ad nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, alla comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie e a capo animale e a investimento ed a delle integrazioni della scheda dell'Operazione 4.4.3. Nel corso del Comitato, è stato presentato lo stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER) e un aggiornamento sulle attività di valutazione ed in particolare sul Report "Giovani agricoltori" elaborato dal valutatore del Psr Trento IZI spa.

La nuova versione del PSR – attualmente in vigore – 6.1. è stata approvata con Decisione C(2020) 446 di data 23 gennaio 2020.

INCONTRI ANNUALI

In data 20 febbraio 2018 e 24 gennaio 2019 a Bruxelles e in data 16 ottobre 2019 a Trento si sono tenuti gli Incontri Annuali rispettivamente delle annualità 2017, 2018 e 2019. Gli incontri bilaterali sono previsti ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nel corso dell'ultimo incontro si è discusso:

1. dei risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati;
2. dello stato di attuazione del programma in termini di: avanzamento procedurale e finanziario (bandi di gara, impegni e pagamenti) al 31/12; rischio di disimpegno automatico N+3; attività di valutazione; stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER); stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target;
3. dello stato di attuazione del piano di azione della Provincia per la riduzione del tasso di errore;
4. dell'attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) (Articolo 51 (1) seconda frase del regolamento (UE) n.1303/2013.

A seguito dell'incontro di data 16/10/2019 la Commissione ha formulato alcune osservazioni, in particolare ha invitato l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che avrebbero potuto comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target fissati.

A seguito di tali osservazioni l'AdG ha approfondito con i responsabili di Operazione le proiezioni degli avanzamenti dei pagamenti ed accogliendo gli inviti della CE ha messo in atto tutti gli strumenti a disposizione per raggiungere e consolidare gli obiettivi previsti.

SISTEMI INFORMATIVI

Lo sforzo finanziario e di risorse umane impegnate nella predisposizione dei SS.II. è proseguito nel 2019.

Ciò ha permesso di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario ed evidenziare le criticità a cui porre rimedio per conseguire efficacia ed efficienza nell'attuazione.

Nel 2019 è proseguito l'intervento di perfezionamento iniziato nel 2017 del sistema informativo srrento <https://srt.infotn.it/HomePage.aspx> per le misure ad investimento di proprietà della PAT. E' stato perfezionata l'integrazione dell'applicativo con il sistema di protocollo PiTre, è stata sviluppata una nuova interfaccia per accogliere i dati di concessione e del codice unico progetto CUP di ogni domanda in graduatoria ed sono state implementate nuove modalità di estrazione nei lotti di controllo.

Al fine di accelerare i pagamenti delle misure ad investimento gli Uffici competenti nel corso del 2019, visto l'approssimarsi della fine della programmazione, hanno sollecitato i beneficiari a concludere opere e lavori, a predisporre la documentazione di rendicontazione ed a presentare stati di avanzamento lavori e saldi.

Il sistema srrento prevede la gestione delle fasi relative alla predisposizione, compilazione, presentazione ed accoglimento della domanda, oltre che alla gestione dell'istruttoria e dei controlli ex-ante ed ex-post, fino alla liquidazione del contributo, interagisce con diverse banche dati ed utilizza in particolare le informazioni del Fascicolo Aziendale (dati identificativi dell'azienda e delle particelle) per la compilazione della domanda.

Per facilitare la presentazione della domanda online, sono state inserite nuove notifiche di avviso a sistema per facilitare l'utente nella compilazione e di allerta in caso di anomalie nella presentazione della domanda, è stato definito e validato un manuale d'uso utente completo ed inoltre è stata rivista la gestione dei mandati di impresa per permettere ai tecnici di supportare il beneficiario nella fase di compilazione.

Inoltre, è stato velocizzato lo scarico dei documenti da sistema ed è stata semplificata la procedura di presentazione finale domande (upload documenti con firma digitale). L'accesso, infatti, è consentito a tutti gli attori coinvolti nel processo e permette di seguire, ognuno secondo le proprie competenze o la propria sfera di azione, l'evoluzione di una domanda, dalla compilazione al pagamento finale.

Per quanto riguarda le misure SIGC è stato consolidato ulteriormente il piano delle coltivazioni preliminare alla presentazione da parte dell'azienda agricola di qualsiasi domanda di aiuto per superficie.

Il piano colturale è basato sull'uso di strumenti geospaziali.

Il modulo per la presentazione del piano colturale grafico è disponibile nel Sistema informativo di Agricolo Provinciale per ogni annata agraria.

Qualsiasi domanda di aiuto per superficie che l'azienda intenda presentare fa riferimento al piano colturale grafico dell'annata di riferimento della domanda stessa. Il periodo di compilazione del piano colturale grafico è pertanto concentrato nei mesi antecedenti la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per superficie.

Nel corso del 2019 è stata inoltre facilitata, grazie alla collaborazione tra l'Organismo pagatore Appag e il Servizio foreste e fauna, la compilazione dello Schedario dei pascoli. Lo schedario è stato aggiornato nel corso dell'anno: la conoscenza dei dati riferiti ai singoli enti proprietari evita errori nella compilazione di contratti di affitto o di pratiche, che accompagnano domande di finanziamento.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.898.000,00	48,46	36,31

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.898.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.898.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG e' il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'attuazione della RRN sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG e' il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nell'impostare le attività di apertura dei bandi per la campagna 2019 si è tenuto conto della “Strategia di Comunicazione 2014-2020”, approvata dal 1° Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-20 della Provincia di Trento di data 15 settembre 2015 e del “Piano di Comunicazione – Anno 2019-2020” presentato nel corso del 13° Comitato di Sorveglianza del 17 ottobre 2019, oltre che dell'esperienza accumulata nei primi quattro anni di programmazione. E' stato quindi possibile raccogliere ed esaminare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi del programma, per poi valorizzarne i punti di forza e correggere le eventuali debolezze, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il 2019 è stato un anno particolarmente importante per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, vista l'approssimarsi della chiusura della programmazione 2014-2020.

Nel corso dell'anno, sono stati attivati 16 bandi sulle 26 Operazioni previste dal PSR (non considerando in questa analisi l'Operazione Banda Larga 7.3.1. e la Misura 19 Leader) per un totale di risorse stanziati di spesa pubblica pari 33.429.310,37 Euro di cui 14.367.917,60 di quota FEASR, a cui si aggiungono 4.000.000 Euro di aiuti “top up” a totale carico della Provincia. Sono proseguiti i lavori e i progetti delle iniziative promosse nel triennio 2016-2018 e sono stati incentivati gli acquisti di nuove attrezzature agricole e forestali.

L'attività istruttoria in capo all'Autorità di gestione, all'Organismo pagatore e ai referenti delle

Operazione/Misura che collaborano all'attuazione del PSR, è stata particolarmente intensa.

Tanti i cambiamenti per l'utente finale rispetto al periodo 2007-2013, dall'introduzione di strumenti di e-government, come l'obbligo di firmare le domande digitalmente o di promuovere le iniziative realizzate con i fondi FEASR attraverso gli strumenti di comunicazione web e la cartellonistica. Tutte le domande di aiuto e di pagamento sono presentate on-line, attraverso il sito www.siap.provincia.tn.it per le Misure 10, 11 e 13 ed il portale – che è stato ulteriormente potenziato nel corso del 2019– <https://srt.infotn.it/> per tutte le altre Misure/Operazioni.

Le attività di comunicazione sono state programmate per raggiungere tre obiettivi principali: 1) supportare lo staff coinvolto nell'attuazione del PSR, agevolando le attività di ufficio; 2) informare il pubblico sulle opportunità offerte dalla programmazione 2014-2020; 3) semplificare la procedura amministrativa da seguire per poter accedere ai fondi, snellendo gli adempimenti incombenenti sui beneficiari.

Per raggiungere tali finalità, ogni fase dell'iter burocratico è stato “tradotto” in un flusso informativo semplice, trasparente e funzionale ai fabbisogni dell'utente. I diversi step per accedere ai contributi FEASR sono stati descritti “step by step” all'interno del sito dedicato alla programmazione, nello specifico alla pagina <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Come-fare-per> .

Per mettere a disposizione del potenziale beneficiario tutte le informazioni necessarie per scegliere quando candidarsi, i bandi anticipano già nel testo attuativo il cronoprogramma della ripartizione delle risorse tra le diverse annualità. In questo modo, l'utente può elaborare la propria domanda di aiuto nella forma migliore possibile e aumentare così la probabilità di ottenere i fondi per la propria iniziativa.

L'apertura dei bandi è stata pubblicizzata attraverso diversi canali: comunicati diffusi attraverso la newsletter istituzionale della PAT, pubblicazioni stampa e la partecipazione ad eventi come la “Mostra Agricoltura”, “Festival della Biodiversità Trentino”, “Festival del Latte nelle Giudicarie Esteriori” o “Fa la cosa Giusta” per comunicare in maniera più diretta ai cittadini e potenziali beneficiari, le opportunità offerte concretamente dall'Europa.

Il web ha continuato a rivestire un ruolo particolarmente importante nella strategia di comunicazione 2019: il sito internet dedicato al PSR è stato arricchito con tre sezioni speciali: la prima dedicata alle attività informative-formative finanziate con la Misura 1, la seconda agli eventi organizzati dai Gruppi Operativi PEI promotori dei progetti avviati ai sensi dell'Operazione 16.1.1. e la terza che raccoglie le proposte di Regolamenti (UE) e tutte le novità relative alla programmazione post 2020.

Tra le pagine più ricercate dagli utenti, quella dedicata ai bandi (il link di riferimento è www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE-BANDI), sempre aggiornata con le prossime aperture, i procedimenti in atto e quelli chiusi, e con le relative graduatorie. La visibilità delle sezione è garantita da uno scambio di link con i siti istituzionali e tematici della PAT, oltre che dell'Organismo Pagatore APPAG e della Rete Rurale Nazionale.

Per supportare l'utente nell'elaborazione delle domanda di aiuto e di pagamento, tramite il nuovo sistema informativo <https://srt.infotn.it/>, sono stati elaborati ulteriori manuali operativi ed è sempre attivo il servizio di help desk per risolvere eventuali problemi di caricamento e presentazione della domanda.

E' stato perfezionato il documento “Obblighi di comunicazione – Linee Guida versione 1.5”, un supporto operativo per aiutare i beneficiari al rispetto di quanto stabilito dall'Allegato III del Reg. (UE) di esecuzione n.808/2014, art. 13 e All. III in merito alle responsabilità di pubblicità ed informazione e pubblicato sul sito (il link di riferimento è <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Scarica-Materiale/Obblighi-di-comunicazione>). Per minimizzare i costi a carico del beneficiario per adempiere agli

obblighi stabiliti dal documento, sono stati predisposti dall'Adg dei format, scaricabili gratuitamente dall'utente sul sito dedicato al PSR e facilmente personalizzabili con l'inserimento delle informazioni obbligatorie.

Le attività promosse hanno ottenuto finora riscontri positivi: sono stati ristampati i depliant istituzionali e realizzati dei Flyer con il cronoprogramma dei bandi, sono stati organizzati eventi di promozione del PSR e la pagina dedicata ai bandi è risultata la più visualizzata dagli utenti come evidenziano i dati di Google Analytics (le visualizzazioni di pagina complessive registrate dal 1/1/19 al 31/12/19 sono 80.439).

La visibilità delle sezione è garantita da uno scambio di link con i siti istituzionali e tematici della PAT, oltre che dell'Organismo Pagatore APPAG e della Rete Rurale Nazionale. Altri canali web attivati dalla PAT e che pubblicizzano le attività finanziate dal PSR sono i due portali dedicati alle misure forestali del PSR www.legnotrentino.it del Servizio Foreste e Fauna, www.dip-foreste.provincia.tn.it del Corpo Forestale della PAT e il sito gestito dal Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette <http://www.areeprotette.provincia.tn.it/>. Inoltre, le deliberazioni della Giunta provinciale, nonché tutte le determinazioni di approvazione delle iniziative cofinanziate vengono rese pubbliche sul portale della Provincia.

Nel corso del 2019, sono stati realizzati dall'Ufficio di Supporto all'AdG, dai Gruppi di azione locali e/o dell'Ufficio Stampa della PAT I seguenti comunicati stampa:

- L'assessore Zanotelli: "Pronto il nuovo bando a sostegno dei giovani agricoltori" comunicato n. 10 del 23/01/2019 dell'Ufficio Stampa PAT;

- "Gal Trentino Orientale, via libera ai nuovi bandi: quasi 4 milioni di euro per imprese e privati" comunicato del 07/02/2019 del Gal Trentino Orientale;

- "Strategia Nazionale Aree Interne: per il Tesino sono disponibili 3,740 milioni di euro" comunicato n. 265 del 11/02/2019 dell'Ufficio Stampa PAT;

- "La Giunta provinciale ha integrato le risorse destinate all'operazione 6.1.1 Giovani agricoltori, accolte tutte le domande del bando PSR" comunicato n.3067 del 29/11/2019 dell'Ufficio Stampa PAT.

Anche la rivista "Terra Trentina" – da sessanta anni bimestrale di economia e tecnica per l'agricoltura, con più di 12 mila abbonati, in costante crescita – ha pubblicato:

- nel numero 1/2019 gli articoli "Acqua sostenibile a Malga di Romeno" di P. Pozzatti, "PSR, Trentino in testa. Nuovi bandi nel biennio" di A.Menguzzato e A.Giacomoni, "Condizionalità, i vincoli e i controlli in azienda" di L.Zomer e O.Viola, "Al voto per la seconda fase di "176 volte Europa"" di G.Orsingher;

- nel numero 3/2019 gli articoli "Cooperative agricole, comunità di pratiche eccellenti" di E. Fontanari, "Le Serate Agricole di Brentonico Un percorso per far crescere l'agricoltura dell'Altopiano" di P. Bertanza;

- nel numero 4/2019 gli articoli "Le storie e le emozioni di chi investe in sviluppo rurale" di A.Feller e P.Gionghi, "Miglioramento genetico della Vite presso FEM" di C. Dorigatti, S.Clementi, M. Dallaserra, A.Zatelli, G.Betta, A.Campestrin, M.Calovi, M.Visentin, R.Filippi, T.Tomasi, D.Nicolini, P.Bettinelli, S.Vezzulli, L.Zulini, M.Stefanini e "Verso la nuova PAC" a cura di Giancarlo Orsingher

Nel corso del 2019 e fino a marzo 2020 è stato possibile inoltre dare la propria preferenza agli interventi realizzati con il finanziamento dell'UE, uno per ciascuno dei 176 comuni trentini, sul sito <https://siamoeuropa.provincia.tn.it>.

Nel corso del 2019 si è concluso il progetto “Stati generali della montagna” promosso dalla Giunta provinciale e quindi anche dall'Assessorato all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento <https://statigeneralimontagna.provincia.tn.it/>. Il progetto iniziato a marzo e concluso a giugno si è strutturato in una serie di incontri in tutto il territorio provinciale finalizzato, all'ascolto di tutti gli attori che vivono e lavorano nei territori di montagna. Si è trattato di un percorso partecipativo che mirava a raccogliere le istanze dei territori per elaborarle in un piano di proposte strategiche per la valorizzazione della montagna.

Tanti gli eventi legati alla presentazione dei progetti innovativi finanziati dall'Operazione 16.1.1. nell'ambito dei PEI: Seminario "Approccio partecipativo e cambiamenti climatici: sostenibilità e innovazioni della filiera zootecnica e della filiera del legno in trentino CNR – IBE"- progetto INVERSION (novembre 2019), Congresso SIVAR a Cremona, **Festival della Biodiversità Trentino a Trento**, progetto INVERSION (maggio 2019), Festival del Latte nelle Giudicarie Esteriori - progetto INVERSION (giugno 2019), Training Workshop - From seed the sapling: first step in growing the RURITAGE knowledge tree (marzo 2019) progetto INVERSION, Convegno "Tempesta VAIA: il Clima cambia, quali strumenti per una filiera virtuosa", Progetto "TAF/17"(maggio 2019), MELETO PEDONABILE SOSTENIBILE Porte aperte al frutteto sperimentale di Denno, progetto MePS (agosto 2019), “Vitigni tolleranti -Prospettive, opportunità e problematiche" Progetto V.E.VI.R (novembre 2019).

A questi incontri si aggiungono le riunioni del “Tavolo provinciale del settore agricolo e dello sviluppo rurale”, strumento di concertazione tra la Provincia e le maggiori organizzazioni professionali agricole operanti in Trentino istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 5333 del 30.04.99. Inoltre, per tenere costantemente aggiornati i beneficiari sulle novità del mondo PSR, è in programma la realizzazione di un video, che racconti le storie dei beneficiari dei fondi del PSR e i risultati delle Misure/Operazioni di intervento, per comunicare ai cittadini in modo diretto e semplice – ma senza banalizzarne il contenuto -lo sforzo operato dalla UE nell’attuazione delle politiche di sviluppo rurale.

Sulla base dei risultati ottenuti, l’Adg proseguirà nel 2020 i lavori iniziati nel corso del 2019.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,17	6,37	2,67
		2014-2018			0,07	2,62	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			6,00	7,50	80,00
		2014-2018			2,00	2,50	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			257,00	13,19	1.948,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	2,69	38,25	2,69	38,25	7,03
		2014-2018	1,24	17,63	1,24	17,63	
		2014-2017	0,83	11,80			
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	59.473.259,95	78,40	23.173.931,46	30,55	75.857.868,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	594.000,00	99,83	0,00	0,00	595.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	450.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			81,00	18,75	432,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	49.582.723,66	75,58	20.118.953,87	30,67	65.600.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			47.778.465,65	30,73	155.471.057,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			18.486.635,33	39,50	46.800.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			443,00	38,79	1.142,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.632.318,54	8,68	18.800.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.759.882,04	95,20	1.303.832,88	26,08	5.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			3.106.176,23	37,65	8.250.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.416.423,16	97,61	1.747.145,11	49,92	3.500.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.747.145,11	49,92	3.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.120.231,09	96,33	3.999,60	0,34	1.162.868,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	1,50	82,25	1,50	82,25	1,82
		2014-2018	1,25	68,54	1,25	68,54	
		2014-2017	0,44	24,13	0,44	24,13	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.580.000,00	71,72	8.710.000,00	49,66	17.540.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.080.000,00	200,00	0,00	0,00	540.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	540.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			111,00	50,45	220,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	11.500.000,00	67,65	8.710.000,00	51,24	17.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			7.770.000,00	45,71	17.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			8.710.000,00	51,24	17.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			247,00	58,12	425,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'Operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione (%)	2014-2019			30,00	300,00	10,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.362.982,16	68,01	3.853.274,50	25,29	15.236.924,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.126.058,41	67,51	3.853.274,50	25,69	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			10.990.068,03	28,40	38.700.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			21,00	38,18	55,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	236.923,75	100,00	0,00	0,00	236.924,00

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			0,04	108,72	0,04	
		2014-2018			0,01	27,18		
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019				45,91	112,41	40,84
		2014-2018				37,61	92,09	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				1,38	45,60	3,03
		2014-2018				1,06	35,02	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015				0,66	21,81	
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019				48,63	128,60	37,82
		2014-2018				36,55	96,65	
		2014-2017						
		2014-2016				61,10	161,58	
		2014-2015				42,89	113,42	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	133.720.130,48	83,96	100.611.596,45	63,17	159.273.310,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	217.701,01	98,96	0,00	0,00	220.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	210.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			42,00	21,00	200,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.374.459,82	72,19	1.074.810,27	9,27	11.600.000,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			1.366.664,03	10,51	13.000.000,00	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			62,00	13,48	460,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	217.465,33	43,49	0,00	0,00	500.000,00	
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			0,00	0,00	12,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.151.287,02	79,25	617.241,95	9,50	6.500.000,00	
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			617.241,95	9,50	6.500.000,00	
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni	2014-2019			48,00	19,20	250,00	

	sovvenzionate						
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			165,00	22,00	750,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	39.030.521,39	83,19	31.216.188,03	66,53	46.918.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			69.157,25	127,48	54.250,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.635.415,08	41,26	6.071.887,98	37,76	16.082.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			645,59	84,95	760,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			1.328,28	53,13	2.500,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	71.618.695,25	96,50	61.374.742,72	82,70	74.214.451,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			37.131,54	123,77	30.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.474.585,58	76,40	256.725,50	7,93	3.238.859,00

Aspetto specifico 5A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			3,64	84,83	4,29
		2014-2018			2,80	65,26	
		2014-2017			0,27	6,29	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.203.975,80	101,07	10.548.255,36	55,52	19.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	19.203.975,80	101,07	10.548.255,36	55,52	19.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			11.154.510,42	46,97	23.750.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			720,50	84,76	850,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			48,00	160,00	30,00

Aspetto specifico 5B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5B	Percentuale di progetti introdotti con successo (Operazione 16.1.1.) (%)	2014-2019			50,00	100,00	50,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	224.598,83	99,18	89.839,53	39,67	226.465,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	224.598,83	99,18	89.839,53	39,67	226.465,00

Aspetto specifico 5C								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019					737.738,00	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazioni 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente) (kW)	2014-2019						50,00
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	590.184,88	100,00	107.165,04	18,16	590.191,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	590.184,88	100,00	107.165,04	18,16	590.191,00	

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate (Operazione 4.4.3) (Indirettamente) (ml)	2014-2019					250,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio (Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 8.5.1) (Indirettamente) (n.)	2014-2019					2.000,00
		2014-2018					
		2014-2017			2.135,00	106,75	
		2014-2016			1.216,00	60,80	
		2014-2015			316,00	15,80	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00

Aspetto specifico 6A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019					0,00	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Percentuale di area rurale oggetto di investimento rispetto all'area rurale del trentino (Operazioni 7.5.1 e 7.6.1) (%)	2014-2019						5,00
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.065.373,61	86,47	181.672,88	5,12	3.545.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	145.000,00	100,00	0,00	0,00	145.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	100.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			23,00	14,38	160,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.920.373,61	85,89	181.672,88	5,34	3.400.000,00	
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			9,00	12,86	70,00	

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019			15,00	75,00	20,00	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2019						0,00
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019				35,57	82,22	43,26
		2014-2018				35,57	82,22	
		2014-2017				35,57	82,22	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.733.909,73	37,41	2.010.302,31	11,17	18.000.000,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	6.733.909,73	37,41	2.010.302,31	11,17	18.000.000,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			148.000,00	100,00	148.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			2,00	100,00	2,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			40.771,71	67,95	60.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.002.638,04	6,97	14.392.000,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	700.000,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			966.892,56	33,95	2.848.000,00	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			2,41	3,09	78,12
		2014-2018			2,41	3,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			43.449,00	13,37	325.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	13-07-2020		Ares(2020)4105829	2857429259	Sintesi per i cittadini	04-08-2020	ngattoem
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP011	Allegato finanziario (sistema)	16-03-2020		Ares(2020)4105829	4196990771	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP011_it.pdf	04-08-2020	ngattoem

